

# radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

**SVET**

PIÙ CINQUE VALVOLE  
OCCHIO MAGICO  
QUATTRO GAMME D'ONDA  
LIRE 2450



**Magnadyne**

## Bella Moda Italiana

autunno-inverno, presentata privatamente agli stranieri, troverete nel fascicolo di settembre di

# BELLEZZA

RIVISTA DELL'ALTA MODA E DI VITA ITALIANA

COMITATO DI DIREZIONE:  
CIPRIANO E. OPPO, Presidente - GIO PONTI  
LUCIO RIDENTI - ALBERTO FRANCINI

in vendita in questi giorni  
**LE FOTOGRAFIE DEGLI ABITI  
PIÙ BELLI CONTRASSEGNA-  
TI CON LA MARCA D'ORO**

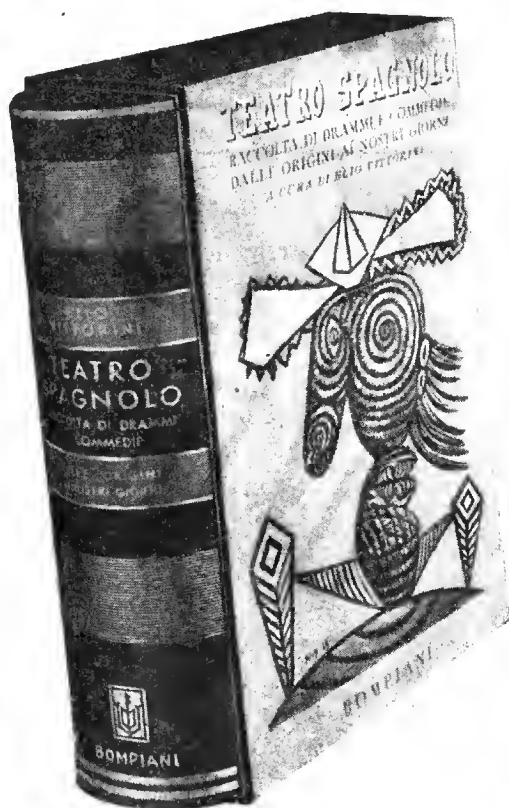
Gli abiti a maglia, i cappelli, le pellicce, i particolari nuovi, gli impermeabili completano la rassegna

Abbon. annuo L. 150 - Abbon. trimestrale L. 40  
Per versamenti servitevi del conto corrente post. N. 2-23000  
Chi procura cinque abbonamenti ne riceve uno in omaggio

ABBONAMENTI E PUBBLICITÀ

EDITRICE B. M. S. A. - VIA ROMA 24, TELEFONO 53-425 - TORINO

# TEATRO SPAGNOLO



I diciotto massimi capolavori del grande teatro Spagnolo dal tempo della scoperta dell'America ai nostri giorni, raccolti in un solo volume.

800 pagine, 80 tavole fuori testo  
Rilegato in tela e oro con astuccio L. 60

## BOMPIANI

Alla CASA EDITRICE BOMPIANI - Corso Porta Nuova, 18 - MILANO  
Favorite mandarmi contro assegno di L. 60 caduna copie N. del  
TEATRO SPAGNOLO.  
Nome e Cognome \_\_\_\_\_  
Recapito \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_



*Secondo il piacere vostro  
arricciate, decolorate il capello,  
ma proteggetelo sempre con*

## SUCCO DI URTICA

PREPARATO SECONDO LA  
NATURA DEL VOSTRO CAPELLO

**DIFENDE - CONSERVA  
MIGLIORA LA CAPIGLIATURA**

**F.lli RAGAZZONI - Calolziocorte** (Prov. Bergamo)  
CASELLA N. 99

# radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172  
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75  
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

## INTOLLERABILI PROVOCAZIONI

Il Ministro Knox ha pubblicamente annunciato che, a datare dal 16 settembre, la flotta degli Stati Uniti inizierà i suoi compiti di protezione nell'Atlantico settentrionale. L'annuncio è la conseguenza positiva dell'assurda pretesa e delle provocazioni intollerabili del Presidente Roosevelt, complice strumento della plutocrazia anglo-giudica. Di questa politica presidenziale di sfida all'Asse, il con. nazion. Gherardo Casini, Direttore della Stampa Italiana, ha fatto la precisa requisitoria nella conversazione che riproduciamo.



TAMO dunque alla fase conclusiva del piano architettato da Roosevelt per trascinare l'America in guerra. Questa mattina il Presidente degli Stati Uniti ha pronunciato alla radio un discorso che equivale ad una dichiarazione di guerra contro le Potenze dell'Asse.

Le argomentazioni del lungo discorso presidenziale si possono riassumere in breve. Gli Stati Uniti — ha detto in sostanza Roosevelt — sono minacciati dalle Potenze dell'Asse, e per questo è necessario che riforniscano di armi, di viveri e di materie prime l'Inghilterra e l'Assia. Questi rifornimenti saranno inviati su navi mercantili degli Stati Uniti, scortate da navi da guerra e da aeroplani degli Stati Uniti, ed ogni qual volta incontreranno navi di superficie o sommergibili dell'Asse nelle acque considerate necessarie alla difesa americana, essi apriranno senz'altro il fuoco senza aspettare un eventuale attacco.

Alle nostre pattuglie navali ed aeree — ha affermato Roosevelt — operanti ora in gran numero sulle vaste distese oceaniche, incombe il dovere di mantenere la politica americana della libertà dei mari. Non commettiamo un atto di guerra quando cecidiamo di proteggere i mari che sono vitali alla difesa americana. L'aggressione non è nostra, nostra è soltanto la difesa.

E' chiaro che il Presidente americano tenta di far passare come misura difensiva un piano aggressivo lungamente elaborato, e di cui egli ha preordinato e percosso tutte le fasi successive fino a quella odierna.

Fino dalla primavera del 1939, Roosevelt aveva visto che nel conflitto europeo l'Inghilterra non avrebbe potuto sostenere da sola l'urto con la Germania e fino da allora determinò la posizione dell'America.

L'Inghilterra sconfitta, argomento Roosevelt, avrebbe significato la fine del predominio finanziario, industriale e commerciale degli anglosassoni non solo sul continente europeo, ma anche sulla costa asiatica del Pacifico, in India, in Africa, dovunque insomma la bandiera britannica protegge i traffici della propria plutocrazia e di quella nord-americana, vale a dire di circa il 40 % del commercio estero mondiale.

E così, malgrado sia stato rieletto al seggio presidenziale con il solenne impegno di mantenere gli Stati Uniti fuori dalla guerra, malgrado sia stato vincolato da una legge di neutralità, Roosevelt ha condotto giorno per giorno, ora per ora, il proprio paese alla soglia del conflitto. Ma lungi dall'ascoltare la voce che sale dalle grandi masse del suo popolo, rappresentandone i grandi, reali interessi e le vere idealità, il Presidente americano intende soddisfare gli egoismi di alcuni ristretti gruppi plutocratici i quali pensano di fare dell'Inghilterra il 49° Stato della Repubblica stellata, raccogliendone la successione imperiale.

Che importa se questo significherebbe allungare nel tempo la guerra, sacrificare migliaia e migliaia di giovani vite, e minacciare di distruzione le basi stesse della civiltà? Non questo che interessa ai plutocratici nord-americani ed ai loro rappresen-

tanti della Casa Bianca, ma i dividendi delle loro anonime, dei loro cartelli industriali, ed il miraggio di poter mettere un giorno le mani su tutte le leve di comando dell'economia mondiale.

Un simile ragionamento non è mai comparso naturalmente nei discorsi e negli atti ufficiali che emanano dal Governo americano, ma traspare con un'evidenza che potremmo dire aggressiva da tutta la condotta politica di Roosevelt.

Basta considerare un momento il discorso di sfuggita per convincersene. L'esistenza di una diretta o indiretta minaccia delle potenze dell'Asse contro il continente americano non ha bisogno di ulteriori dimostrazioni, tante volte essa è stata dichiarata e provata. Tuttavia, se qualcosa si vuole aggiungere, è sufficiente considerare che mentre gli americani potrebbero contare sull'isola britannica, così vicina al continente, come base di attacco contro l'Europa, le potenze dell'Asse non possiedono basi altrettanto prossime agli Stati Uniti.

In ogni modo Roosevelt ha avvicinato la minaccia americana all'Europa occupando alcuni punti strategici come l'Islanda, assai distanti dalla sfera degli interessi americani, ed ora ne ha proclamato le acque, « vitali alla difesa degli Stati Uniti ».

Ma l'equivoco e l'inganno più grossolani con cui Roosevelt tenta di mascherare i veri moventi dell'aggressività americana, sono costituiti dal ricorso che egli ha fatto al principio della « libertà dei mari ». Questo della « libertà dei mari » è da 130 anni, vale a dire da quando gli Stati Uniti hanno incominciato ad esistere, uno dei miti della politica americana. Infatti quando il nord America, paese ancor giovane e povero, tentò e seppe

liberarsi dal giogo del dominio britannico, si mantenne fuori dalle contese europee affermando il principio della libertà dei mari, ossia il diritto dei neutrali al libero, pacifico commercio in tempo di guerra.

Roosevelt ha tentato di costruirsi dei precedenti storici citando il secondo e il terzo presidente americani, Adams e Jefferson i quali difesero con le armi la libertà dei mari; ma non ha detto che gli Stati Uniti di allora erano e si mantenevano neutrali nei conflitti in corso.

Dov'è oggi la neutralità degli Stati Uniti? Come si può seriamente parlare di neutralità quando lo stesso Roosevelt dichiara che i rifornimenti bellici inviati oltremare ad una delle parti belligeranti costano al popolo americano miliardi di dollari?

Ora, proprio in nome di questa neutralità che sarebbe violata e minacciata dalle forze navali dell'Asse, Roosevelt ha proclamato il proprio diritto a ordinare l'aggressione contro ogni bastimento da guerra italiano o tedesco che venga a trovarsi sulle rotte di rifornimento americane.

Con questo Roosevelt è arrivato all'estremo limite formale delle proprie possibilità costituzionali, dato che, come presidente, egli non può dichiarare la guerra, poiché tale atto spetta al Congresso. Nella sua qualità di capo dell'Esercito, della Marina e dell'Aviazione degli Stati Uniti, egli ha quindi ordinato una misura che provocherà fatalmente la partecipazione dell'America al conflitto europeo, senza che il Congresso e il popolo americano possano far valere una loro diversa volontà.

Poche non bisogna affatto dimenticare che mai forse come in questo momento l'opinione degli americani si è manifestata contro l'intervento. Gli stessi osservatori americani calcolano che l'80 % del popolo degli Stati Uniti è in questo momento contrario alla guerra che abbasserebbe notevolmente il suo livello di vita, che l'obbligerebbe a combattere, e non ultima considerazione, che darebbe in mano a Roosevelt tutti i mezzi per legalizzare la sua già tirannica dittatura.

Ma appunto per questo stiamo assistendo in questi giorni agli sforzi acrobatici della propaganda go-



IL CONCORSO FOTOGRAFICO DELL'EIAR. — Fotografia del sig. Alceste Messina, di Piombino. — Titolo: « In ascolto del Bollettino di guerra ». — Premio L. 100. Ricordiamo che il Concorso è permanente

# cronache e attualità

**R**oosevelt ha fatto un altro passo verso la guerra. Con il suo ultimo discorso ha creato le premesse per esporsi a ricevere qualche colpo; e, al primo dubbio incidente, ha dato ordine di sparare per primi. Così in pochi mesi la parabola del suo piano provocatorio si è completata: l'uomo che aveva ottenuto l'astensione al grido di « niente guerra! » è divenuto il Presidente della guerra a tutti i costi. Giustamente il suo discorso è stato definito dalla stampa del Reich, come ha segnalato il « Giornale Radio » dell'Eiar nella sua ampia rassegna delle ripercussioni internazionali, la conione di un pirata che ha riconfermato il suo ordine di aggredire. In sostanza egli vuole ad ogni costo inviare materiale di guerra all'Inghilterra e si propone di eliminare chiunque osi opporsi a questo traffico. Intanto i recenti brillantissimi risultati conseguiti dai sommergibili tedeschi nell'Atlantico, osserva la Nachtausgabe, sono la migliore risposta alle provocazioni di Roosevelt: la notizia dell'affondamento di una tonnellata è stata appresa negli Stati Uniti venerdì sera proprio nel bel mezzo del discorso di Roosevelt, smontando i suoi discorsi di propaganda britannica su un presunto fallimento della battaglia dell'Atlantico.

Oltre che sul mare i successi militari delle Potenze dell'Asse proseguono su tutti i fronti. Su quello orientale, da Murmansk alle foci del Nipiro nel Mar Nero, sono in corso favorevoli operazioni. Le ultime accanite controffensive sovietiche, enormemente esagerate dai compiacenti giornali anglosassoni, si sono impantanate intorno alle paludi presso il lago limen. Le forze tedesche e degli alleati stanno sfiancando, settore per settore, lo schieramento sovietico. Le truppe germaniche avanzano ad est di Pietroburgo e ad est della linea Smolensk-Kiew. Le armate di Timosenko hanno subito gravi perdite. A Murmansk il comandante delle forze germaniche ha iniziato le operazioni in un largo settore lungo la linea ferroviaria che porta a Pietroburgo. Intorno all'ex capitale l'azione delle forze assedianti si fa sempre più intensa, coordinandosi con continue azioni di martellamento delle artiglierie e delle formazioni aeree di bombardamento pesanti e con l'azione di penetrazione dei reparti d'assalto. Anche nel settore centrale le operazioni si sviluppano favorevolmente, mentre più a sud le armate di Budienny tentano arginare con azioni sanguinose l'avanzata delle forze alleate. Intorno ad Odessa le forze tedesco-romene proiettano nei fortificati e nei trinceramenti della città assediata.

Il settore assegnato alle truppe del Corpo di spedizione italiano si è esteso ulteriormente. I reparti della « Pasubio » hanno svolto importanti azioni mettendo piede sulla riva sinistra del Dnieper in un tratto del fiume dove le posizioni bolsceviche non erano state ancora attaccate. Gravissime perdite sono state inflitte al nemico, in uomini e mezzi, dai nostri soldati. In un altro settore dello stesso fronte l'artiglieria italiana ha efficacemente appoggiato la marcia delle Divisioni germaniche.

## GRANO DIETRO LA BATTAGLIA

I radiocronisti dell'Eiar, dislocati in Africa settentrionale, stanno effettuando al fronte una serie di registrazioni che arrivano all'Ente per via aerea. Il giorno 21 alle ore 2130 circa, verrà diffuso un primo documentario che s'intitola « Grano dietro la battaglia ». Nelle immediate retrovie del fronte il radiocronista ha visitato una famiglia di coloni trasferitasi nel Gebel cirenaico con la memoria della spedizione del « Ventimila ». Un breve e vivace quadretto della vita di questi nostri valorosi coloni dimostra come, nonostante la guerra, il lavoro continui a fervere nei campi anabito da una fede serena e sicura nella vittoria finale, al conseguimento della quale i nostri agricoltori libici danno un valido contributo con il loro disciplinato lavoro e col loro sacrificio. Le tumultuose vicende dei mesi trascorsi sono state di essi narrate al radiocronista con commossa semplicità. Il documentario si chiude con una indovinata sequenza sonora, musicalmente raccolta dal microfono. In cui il canto sereno del contadino intento alla sua fatica quotidiana è raggiunto e sommerso dal frangere di un'autocolonna in marcia. E' la guerra che passa accanto al lavoro: due energie tese verso lo stesso fine: la vittoria.

## LA RIUNIONE INTERNAZIONALE D'ATLETICA

Rinviato a data da determinarsi il confronto fra le rappresentanze italiane e tedesche, la Federazione Italiana di atletica leggera è riuscita a organizzare ugualmente un avvenimento raduno di atleti nostri e stranieri sulla pista dell'Arena milanese che avrà luogo domenica 21 settembre. Una serie di gare atletiche — se pure senza punteggio finale — avrebbe potuto non neutrale il favore degli sportivi e dei tecnici, occorreva incidere nella lista degli inviti alcuni nomi che facessero comprendere lo scopo della riunione. E questo è quanto la Fidal ha fatto, includendo tra le gare quella dei 110 ostacoli che faranno assumere alla competizione il ruolo di incontro cartello. Facchini, il nuovo prodigioso ostacolista azzurro, avrà infatti di fronte lo svedese Lindman, primatista europeo su tale distanza. Anche sulle distanze maggiori le gare presentino un grande interesse. Laani e Scabo si misureranno infatti sui 1000 metri. Beviacqua tenterà il colpo buono nei 5000. Missoni vuol confermare che nei 400 ostacoli è salito all'altezza dei campioni europei. Un radiocronista dell'Eiar sarà presente alla competizione, ne registrerà le principali fasi, illustrerà e commenterà l'avvenimento. La trasmissione avrà luogo domenica 21 alle ore 1930 dalle Stazioni del Primo Programma.

vernativa la quale, con un giuoco, in verità, un po' troppo scoperto, tenta di suscitare paure e d'infondere speranze al pubblico americano circa le sorti della guerra.

Così la radio di Boston annuncia ieri che « la Germania, alla presenza di una speranza di battere la Russia prima dell'avvento della prossima stagione invernale, tenterà l'invasione dell'Inghilterra con i gas tossici ».

Alla paura del gas fa riscontro la mirabolante descrizione che si può leggere sui principali fogli americani, delle formidabili imprese di cui è capace la nuova supercorazzata « North Carolina », che quando spara — ha scritto un giornalista che c'era — sembra d'essere al centro di un terremoto cinese.

Così, alternando i tonici ai deperimenti, Roosevelt spera d'indurre gli americani alla guerra, ma frattanto le agitazioni operaie e quelle della piccola e media industria di pace sacrificate dall'incendio della industria bellica, si moltiplicano, e cominciano a preoccupare il governo di Wash-

ington. A Chicago, a Indianapolis, a Evansville si sono registrate durante questa settimana riunioni di protesta che certamente non portano acqua al mulino della guerra.

Un'informazione che vale la pena di registrare nel quadro della situazione, è anche quella secondo cui gli armamenti americani sarebbero ben lungi dal potersi considerare al punto. L'aviazione potrebbe contare a tutt'oggi su 8 mila apparecchi, degli 80 mila previsti: i carri armati che dovevano essere 30 mila sarebbero per ora 4500 di tipo costruiti in autocarri, i quali pesanti sono ancora allo studio. Soltanto la Marina è efficiente purché non debba combattere sui due Oceani. Tuttavia, data la parte che meritano a queste notizie e a queste considerazioni, sarebbe gravemente erroneo dedurre una condotta prudenziale da parte degli Stati Uniti.

Si detti perché Roosevelt vuole la guerra, e bisogna ora convincersi che egli la vuole e la cerca con tutto il peso delle mafie forze di cui

## Vive proteste

giungono da molte parti all'Eiar per il malvezzo che hanno alcuni utenti di apparecchi radio di tenere eccessivamente alto il volume del suono. Le proteste sono pienamente giustificate, in quanto coloro che non hanno cura di moderare la tonalità del proprio apparecchio recano grave disturbo ai vicini fra i quali molti hanno bisogno di riposo o di quiete per lavorare. Inoltre anche dal punto di vista tecnico l'eccessivo volume del suono pregiudica irrimediabilmente la chiarezza e la limpidezza della ricezione.

Facciamo appello alla discrezione e alla cortesia dei radioutenti, perché gli inconvenienti lamentati abbiano a scomparire.

È da ricordare che sono previste anche delle sanzioni verso i contravventori di questa norma di rispetto per la quiete altrui. Sarebbe oltremodo spiacevole, ma può essere reso necessario dalla persistenza del malvezzo sopra lamentato, il dover segnalare all'autorità competente il contravventore alla buona norma di usare con moderato volume il proprio apparecchio radiofonico.

## A COLLOQUIO CON I RUMORI DELLA RADIO

Le Stazioni del Secondo Programma ritrasmettono alle ore 2150 del giorno 24 settembre la « Voce del mondo », che ha per titolo: « A colloquio con i rumori della Radio ». Come uno scalito prestigiatore il cronista, fatto il gioco, trasmette il rumore, rivela agli ascoltatori, uno slancio di sincerità con il rumore viene prodotto. Sentite un leone che rugge, un cane che abbaia, un uccello che garrisce? Se si tratta di un documentario potete essere certi che il radiocronista tiene il microfono ad un palmo dalle fauci del leone o dalla rosa bocciuccia del biumo corrucciato, ma se si tratta di una commedia o di una sennetta, allora è un tecnico in camice bianco che fa girare un disco fonografico registrato chissà quando e gravito dagli archivi. Sentite scrosciare la pioggia, soffrire il vento, rombare il tuono e in quel momento, il cielo è tutto stelle? Trucco. Per fare alla radio un temporale artificiale basta scuotere un pezzo di latta, smuovere alcuni cenci in una scatola semivuota, adoperare un mantice o anche solo un innocuo soffietto. I rumori del treno in partenza, in marcia ed all'arrivo sono tutti registrati su dischi. E così pure brusio di folia, applausi, trotto di cavalli, rombo di motori: sono tutti voci e rumori registrati nelle vie, nelle piazze, nei pubblici locali, nelle officine, in montagna, sul mare ed anche nel cielo. Ma non si deve credere che senza si faccia a trucchi, anzi ogni volta che è possibile la Radio fa sentire voci, suoni e rumori autentici. In ogni modo gli ascoltatori, che vivono per qualche ora la vita dei personaggi della Radio ci sia o non ci sia il trucco, completano il quadro sonoro con la loro fantasia, e, inconsapevoli, diventano dei collaboratori della trasmissione.

egli è al servizio contro l'interesse del suo popolo. Le sue navi, i suoi aeroplani hanno ricevuto l'ordine preciso di creare incidenti declivi, e non tarderanno a vedere tradotte nei fatti queste criminali direttive.

Roosevelt si è messo in un giuoco pericoloso in cui il popolo americano è costretto a rischiare certamente di più di quanto, nella migliore delle ipotesi, non potrebbe guadagnare, ed anche su questo qualche sorpresa può essere riservata dalla volontà di vivere dell'Europa contro la prepotenza anglosassone.

Quarant'anni fa Theodore Roosevelt, presidente degli Stati Uniti, scelse per la politica estera americana il motto: « Parlare a bassa voce, ma avere in mano un robusto bastone ».

Franklin Delano Roosevelt, suo lontano nipote, fa troppo altisonanti chiacchiere perché non surga legittimo il dubbio che egli non abbia ancora in mano quel famoso bastone.

GERARDO CASINI

# STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

«L'Amico Fritz» di Pietro Mascagni - «Antigone» di Alberto Ghislanzoni  
«Sulamita» di Amilcare Zanella - «Ramuntcho» di Stefano Donaudy

Autore anche del testo poetico, il Maestro Ghislanzoni ha per la sua *Antigone* riprese con libertà « allegorizzanti » la tragica vicenda cantata nel *Sette a Tebe* da Eschilo e nell'*Antigone* sofoclea. I successi riportati dall'*Antigone* nei grandi teatri d'Italia e dell'estero, a Roma, a Budapest, a Francoforte, a Oporto, ad Alessandria d'Egitto, al Cairo ecc., dimostrano la salda vitalità del lavoro in cui l'autore ha riversato le copiose qualità della sua vena originale e ispirata e della sua tecnica di musicista colto e profondo.

Uno spaventevole fato incombe sulla casa di Edipo. Dei suoi quattro figliuoli, i due maschi, Eteocle e Polinice, si odiano e si contendono il dominio di Tebe. Dopo l'anno di regno a lui spettante, Eteocle si rifiuta di cedere il posto al fratello e questi, sostenuto dall'esercito di Adrasto, re d'Argo, muove all'assedio della patria. Nell'urto terribile i due fratelli rimangono entrambi uccisi. Venuta a mancare la causa della lotta, i messi argivi giungono a Tebe per trattare la pace. I cadaveri di Eteocle e di Polinice sono portati sulla scena. Il vecchio zio dei due fratelli, Creonte, che assumerà il governo della città per ridarle la pace, ordina che abbia onorata sepoltura il cadavere di Eteocle e che quello dell'aggressore della sua terra e delle sue genti sia abbandonato in pasto alle cagne randage e agli avvoltoi. Ma Antigone, sorella dei due tragici fratelli, si propone a qualunque costo di dar sepoltura anche allo sfortunato Polinice. Invano la sorellina Ismene tenta di dissuaderla, ma ella va, pronta a fare olocausto di se stessa. E' arrestata e condannata a morte. Invano tutte le donne supplici, invocano la grazia per la sventurata. Creonte è inflessibile e resiste anche alla disperata preghiera del suo giovane figlio Emone, promesso sposo di Antigone, al quale non resta che immolarsi anche lui sulle spoglie dell'eroica e infelice fanciulla amata.

Interpreti dell'opera sono: Gabriella Gatti, Maria Landini, Ettore Parmeggiani e Isalo Tuli. Direttore d'orchestra il Maestro Giuseppe Morelli.

L'illustre venerando maestro Amilcare Zanella, autore della *Sulamita*, che fu per molti anni direttore del R. Conservatorio di Pesaro, ha una doppia personalità: pianista e compositore. Come pianista egli è considerato fra i migliori del mondo; poiché regnò il suo confronto nell'espressione, nella forza, nella varietà dei colori che egli sa ricavare dal pianoforte con le sue personalissime interpretazioni. Come compositore conta al suo attivo una vasta e complessa produzione che si estende a tutti i campi musicali: dalla sinfonia all'opera, dalla

musica strumentistica a quella da camera. Nella *Sulamita*, l'opera che ha fatto seguito a «I due sergenti», «La morte di Euridice», «Oceana», «Aeternitas», aleggia il ricordo di un gran nome: quello di Salomone, legislatore sommo, re famoso e poeta del «Cantico dei cantici», il cui tema fu definito da Origene un vero epitafio in forma di dramma.

Al «Cantico dei cantici» si è appunto ispirato Antonio Lega nello scrivere il libretto che si compone di tre visioni liriche. Salomone si incontra con Sulamita «la fanciulla delle vigne» e se ne innamora: la grazia di lei lo affascina. Sorpreso mentre trasceglie un'ora di oblio in compagnia della soave pastorella viene accusato alla moglie, la regina Athis, la quale, spinta dalla gelosia, incarica il suo amante, l'egizio Elor, di uccidere Salomone e la fanciulla che ne ha conquistato il cuore. E' notte. Salomone e Sulamita risentano il loro amore. Ma la fanciulla, d'improvviso, ha come il presagio dell'agguato di Elor e quando costui si profila nell'ombra, Sulamita gli muove incontro per fare scudo del suo petto al regale innamorato e resta mortalmente colpita. Il re riconosce il sicario e gli intima di andare a farsi uccidere dai suoi soldati; poi contro Athis che accorre scaglia un'invettiva di ripudio. La visione si chiude col supremo addio di Sulamita a Salomone, fra canti interni, e mentre la scena è illuminata dal sole che sorge.

In quest'opera, di cui è in programma il roto terzo atto, il maestro Zanella ha saputo drammatizzare con vigorosa spontaneità le figure principali della vicenda ed infondere nei personaggi con le sue toccanti melodie una calda e sincera vitalità frutto di schietta ispirazione e di istintiva sensibilità artistica.

Concertata e diretta dal maestro Giuseppe Morelli l'opera ha ad interpreti: Gabriella Gatti (*Sulamita*), Piero Paili (*Salomone*), Maria Landini (*Athis*), Luigi Bernardi (*Elor*).

Da un romanzo profondamente descrittivo dell'anima basca, che per ragioni geografiche, essendo il territorio dove si svolge l'azione al confine della Francia con la Spagna, risente delle tradizionali influenze di entrambi i popoli, Stefano Donaudy ha ricavato l'intreccio di questo dramma, del quale è protagonista Ramuntcho. In una sfida alla peola, il pittoresco gioco dei baschi, Ramuntcho ha la fortuna di decidere la vittoria per il terzo francese al quale appartiene. Della sua vittoria gioisce specialmente Graziosa. I due giovani vorrebbero sposarsi ma le nozze sono contrastate. Do-

MARTEDÌ 23 SETTEMBRE 1941-XIX - ORE 20,30

STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA

## L'AMICO FRITZ

COMMEDIA LIRICA IN TRE ATTI  
di P. Suardon

Musica di  
PIETRO MASCAGNI

Interpreti:

LIANA AVOGADRO - ERALDO CODA - ARMANDO GIANNOTTI  
AMALIA PINI - AFRO POLI -  
FERRUCCIO TAGLIAVINI - PIA TASSINARI

Dirige l'autore

Maestro del coro: BRUND ERMINERO

lores, la madre di Graziosa, non vuol saperne perché Ramuntcho è figlio illegittimo della bella Franchita, sua coetanea. Lo zio Ignacio, molto più indulgente ed umano, comprende e favorisce l'idillio dei due giovani. Commovente appare nel dramma, l'amore di Ramuntcho per sua madre che si pente e si redime, ma non per questo Dolores disarma e Graziosa, disperata di non poter realizzare il suo sogno d'amore, si rifugia in un convento e, preso il velo, diventa suor Maria Angelica. Però c'è ancora una speranza poiché la fanciulla non ha pronunciato i voti definitivi ed è che Franchita, la madre che ha tanto espiato, guarisca del male che la consuma. In tal caso zio Ignacio la sposerà per darle una sistemazione onorata ed ottenere finalmente il consenso dell'irriducibile Dolores, sua sorella, alle nozze dei due così tormentati «promessi sposi». Purtroppo Franchita muore, ma a questo punto interviene, molto unanimemente, la Madre Badessa che consente a suor Maria Angelica di ritornare ad essere Graziosa, sol che lo voglia. La fanciulla dovrà affrontare in piena libertà di coscienza, una dura prova: accompagnare il fidanzato, fuori del convento, sino al carro che deve portarglielo via per sempre... Se volesse ella po-



Lo scenario dell'atto III di «Ramuntcho».

trebbe fuggire con lui ma resiste alla tentazione e ritorna in convento. Però si è strappato il cuore e giunta davanti alla statua della Madonna, l'infelice dà tre lunghi gridi laceranti e s'abbatte fulminata al suolo.

Dell'opera che il Maestro Stefano Donaudy ha musicato con appassionata ispirazione, viene trasmessa una selezione delle pagine più avvincenti.

La selezione del *Ramuntcho*, concertato e diretto dal M<sup>re</sup> Morelli, avrà ad interpreti: Luigi Bernardi, Muzio Giovagnoli, Maria Landini, Gregorio Pasetti, Amalia Pini, Erminia Werber.

L'Amico Fritz che si ripete martedì 23 per gli ascoltatori del Primo Programma, ha gli stessi interpreti della prima esecuzione e cioè: Liana Avogadro, Eraldo Coda, Armando Giannotti, Amalia Pini, Afro Poli, Ferruccio Tagliavini, Pia Tassinari. Direttore l'autore: l'Eccellenza Pietro Mascagni.



Disegno di Beppe Porcheddu per l'«Antigone» di Ghislanzoni.

# concerti

## STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

### CONCERTO SINFONICO

diretto dal M<sup>re</sup> Armando La Rosa Parodi (Mercoledì 24 settembre - Primo Programma, ore 20.00).

Questo concerto — diretto dal valeroso capo della sezione artistica della sede torinese dell'Eiar — s'inizia con un'importante composizione del repertorio classico: la *Sinfonia in re maggiore*, di Mozart, comunemente conosciuta sotto la denominazione di *Hafner Sinfonia*. Essa era in origine una *Serenata* e, come tale, comprendeva ancora una marcia e un secondo minuetto. Fu composta in pochi giorni, nel luglio 1782, da Mozart — mentre si trovava a Vienna assorbito dalle prime rappresentazioni de *Il ratto al Serraglio* e nell'attesa del consenso paterno alle sue nozze con Costanza Weber — per una festa di famiglia del borgomastro di Salisburgo, Sigmund Hafner. Qualche mese dopo, rivedendone la partitura, fu mescolata agli stessi di ritrovare una così buona musica in un'opera d'occasione, di cui s'era quasi dimenticato; e la ridusse a sinfonia aggiungendovi altri strumenti (flauti e clarinetti), togliendo il secondo minuetto e la marcia iniziale, e dando all'insieme una forma più densa e unitaria. A maggiore chiarezza è da soggiungere che col nome *Serenata* si designava, all'epoca di Mozart, un genere di composizione strumentale — affine al divertimento — diviso in vari tempi disposti e avvincenti come quelli di una sinfonia, per quanto in forme più brevi e spigliate, e destinato non a pubbliche esecuzioni, ma a trattenimenti familiari privati, sia pure di corti principeschi o ducali.

Caratteristico è il tema iniziale del primo tempo, che si svolge con intervalli eccezionalmente ampi, ed è con balzi repentini tra la tessitura bassa e quella acuta; questo tema, dai lineamenti spaziosi, domina tutta la prima parte, rinnovando continuamente i suoi atteggiamenti in una progevolissima elaborazione contrappuntistica particolarmente ricca e accurata. Il secondo tempo ha la forma dei *Lied*, ed è dominato da una frase di plastiche vocalità: quella che Mozart seppe così bene derivare e assimilare dall'arte italiana; l'intima espressività della frase (così carezzevole con quel procedimento cromatico finale) viene dal Mozart arricchita con un complesso vario di elementi strumentali, armonici e dinamici tipici del più puro ed elevato stile mozartiano. Il minuetto e il trio risultano d'una limpidezza cristallina e, pure nella loro semplicità, formano un notevole contrasto tra loro. L'ultimo tempo — il cui tema principale offre una chiara analogia con un'aria di Osmo del contemporaneo *Ratto dal Serraglio* — ha una forma quasi intermedia tra quella della sonata propriamente detta e il rondò; esso chiude brillantemente la composizione, che, pur con qualche traccia dello stile mozartiano, è ricca di effetti di splendide sonorità, di intima liricità e reca inconfondibili elementi della potenza del genio mozartiano.

L'episodio del secondo atto del *Sigfrido*, che viene spesso eseguito staccato sotto la denominazione di *Mormorio della foresta*, è uno dei più profondi e commossi inni, che l'animo umano abbia innalzato alla natura. L'eroe wagneriano, steso sotto un figlio, sente una indicibile nostalgia di tenerezze e di affetti, pensando alla madre, che egli non conobbe, e intorno a lui, nella pura e limpida luce dell'alba la natura si ridesta alla vita: le foglie storniscono lievemente, la foresta e i ruscelli ridono al sole nascente, gli uccelli lanciano il loro appello canoro e gioioso; l'infinita natura sussurra parole misteriose, che nella molteplicità delle voci si svolgono in una perenne di sublime bellezza, che rivela all'uomo il sermone dell'eterno. Come *Sigfrido* dopo aver recato alle labbra la goccia di sangue del drago, così l'ascoltatore ha la rivelazione del divino.

Il *lago dei cigni* di Cesare Nordio (Trieste 1891) fu composto nel 1926. L'autore di esso è attualmente Direttore del Liceo Musicale di Bologna ed ha al suo attivo una fiaba musicale *Laupelin del verde*, alcuni poemi sinfonici — *Il poema di Bruges*, *Pavista notturna*, *Festa lontana* — e varia musica da camera; la presente composizione si svolge sulla seguente traccia programmatica: — *Sul lago d'amore* — Il Minnewater — a Bruges la Morte. E

sera. Tintinnii vaghi di carillon scendono di tanto in tanto dal Belfroi, si spandono nell'aria diafana e mite. Sulla triste dolcezza delle acque vagola un sospiro, piange un salame. Nella fantasia si risana il fascino dell'antica leggenda. Un motivo d'amore palpita a fior d'acqua e avvolge l'anima. Tocchi di carillon, uno stormir lieve di fronde, un profumo tenue di poesia, d'illusione, nella serena calma vespertina. E in questa didascalica è riprodotta la delicata, evanescente, sognante e poetica atmosfera del poemetto.

Il concerto si chiude con la luminosa e irruente introduzione dell'*Assedio di Corinto* di Rossini.

### CONCERTO SINFONICO

diretto dal M<sup>re</sup> Alfredo Simonetto (Mercoledì 24 settembre - Secondo Programma, ore 13.15).

Lo scopo principale di questo concerto diretto dal giovane maestro Simonetto, è quello di offrire agli ascoltatori un complesso di musiche fresche, vive e piacevoli: musiche che deliziano lo spirito, senza provocarne una speciale tensione. Oltre le settecentesche introduzioni della *Serenade* padrona di Paisiello, il poetissimo *Notturno matutaneo* e la giovanile sinfonia del *Tancrède* rossiniano, il programma comprende alcune eleganti, vivaci e colorite pagine di Santoliquido e di Gerelli, ispirate alla fresca sensibilità infantile.

### MUSICA SINFONICA

diretta dal M<sup>re</sup> Michele Macioce (Martedì 23 settembre - Primo Programma, ore 13.15).

Le musiche eseguite in questo concerto diretto dal maestro Macioce, sono in parte notissime ed in parte di cristallina trasparenza; non c'è quindi che accostarlo abbandonandosi alla facile suggestione della limpida musicalità. L'eletto programma comprende uno dei celebri *Minuetti* di Boccherini (trascritto dal Macioce stesso per orchestra), la vivida e geniale *Introduzione delle «Nozze di Figaro»* mozartiana, l'*Invito alla danza* di Weber, una *Serenata* di Sgambati ed alcuni motivi di Grieg.

### MUSICA DA CAMERA

L'arte violinistica pura e pensosa di Arrigo Serato è da molti anni un richiamo sicuro e gradito per tutti i buongustai della musica da camera. Venerdì 26 settembre, alle ore 22.15, sul Primo Programma egli, accompagnato dalla pianista Maria Luisa Piani eseguirà una delle più affascinanti Sonate beethoveniane, la famosa *Primavera* (in fa maggiore, op. 24), composta dal grande genio di Bonn, quando era poco più che trentenne; ammirabile per la bellezza dei temi, per la profondità ideologica, per la fresca ispirazione, essa si contraddistingue per la insolita grazia serena, che tutta la informa e che certo contribuisce alla speciale sua denominazione: di essa sono particolarmente da segnalare, per l'eccezionale bellezza, la seconda parte dell'Adagio molto espressivo e il Rondò finale. Il programma comprende ancora il celebre *Largo* di Veracini (un compositore della prima metà del 700 e di nobile ispirazione, che attende ancora una più esatta rivalutazione dei suoi meriti) e un giovanile Rondò beethoveniano, che l'autore stesso trascrisse da una precedente composizione per flauti.

Un delizioso e grande capolavoro in una presentazione di primissimo ordine: ecco sintetizzata in breve l'audizione, che il Trio Santoliquido-Fellicia-Amfitheatro offre, lunedì 22 settembre, alle ore 23.10 sul Primo Programma. Il Trio in mi bemolle maggiore, op. 100 per pianoforte, violino e violoncello (composto nel 1827 da Schubert appena trentenne e un anno prima della immatura morte) è un'opera di altissima poesia, che riflette le più profonde qualità artistiche del più grande rappresentante del romanticismo musicale. Nel primo tempo — che è dominante nella parte dello sviluppo — il lirismo appassionato dell'immortale, inasuperato e insuperabile autore di *Lieder* si estende già con una potenza irresistibile; ma più elevato ancora è il secondo tempo, ricco di accenti di tenerezza squisita e infinita e tutto soffuso d'un senso così sublime di bellezza, da acquistare un carattere di religiosità quasi trascendente. Nel resto l'atmosfera sopraterranea della composizione traspare anche nel «Finale», dove, accanto ad alcune geniali trovate stilistiche e armoniche (basti accennare all'intervallo di seconda attaccato in tremolo con tutta forza dal pianoforte e all'ispiratissimo canto che segue), si rivela una costante posizione del pianoforte nella tessitura armonica: questa sonorità argentea e delicata e perlacea luminosità, in cui pare veramente percepire l'incanto di un mistero divino.

## Un popolo che non ha musica

La nazione inglese è la nazione senza musica, ed è disarmonica, quindi, anche nella sua spiritualità. Come fare a trovare in Inghilterra un musicista degno di stare alle parti dei nostri Grandi? E non solo dei nostri grandi, ma anche dei superbi compositori che ci ha dato la Germania in tutti i tempi, quali Bach, Haendel, Haydn, Mozart, Beethoven, Schubert, Brahms, Schumann, Wagner.

Non è molti anni, si parlò di un aurore periodo inglese, per la musica, tra il Cinquecento e il Settecento, e si è fatto il nome di William Young come di una rivelazione. Intanto, l'aureo periodo si riduce soltanto, in verità, ad un rifiorimento di musica da camera e da chiesa, per mezzo di esperienze che non hanno portato alla ribalta ingegni che si possano qualificare eminenti, nel senso che noi diamo alla parola, avendo di mira anche soltanto il nostro Corelli che nacque nel 1633. Inoltre, la struttura polifonica della sonata di Corelli, a detta di più accuti sommità di lui, non s'è mai — se pur la raggiunge — quella del Corelli. E Young era, poi, inglese? Di lui pochissimo si conosce: è solo si sa, di sicuro, che nel 1653 si trovava presso la Corte dell'Arciduca Fernando Carlo d'Austria, e che le sue composizioni furono stampate a Innsbruck.

Successo Purcell, altro genio (sic!) della Gran Bretagna, non lo vale se non in qualità di epigono. E tanto Young quanto Purcell hanno avuto davanti i modelli dai quali curpire ciò che la loro innata impotenza non poteva inventare. Il primo si rifà, spesso pedissequamente, a Haendel, anche se costui — ma non nella dichiarazione dell'abiezione insulsi — si è stato accorto di aver diviso la via del laico inglese da un logico cammino; il secondo, dietro sua confessione nell'avvertenza premessa alla stampa di sue opere, attesta di aver «tentato una copia esatta dei più famosi maestri italiani, soprattutto per mettere in voga e considerazione, fra i nostri compatriotti, la serietà e gravità di quel genere di musica, essendo tempo ormai che il loro gusto continuava a essere per lo più frivolo». E Purcell (1659), l'Inghilterra non seppe più creare cosa valabile nell'arte musicale. Il Settecento e l'Ottocento recano scarsi e aridi contributi, per lo più indiziati alle modeste necessità locali.

Dopo ciò, appare anche più evidente che è possibile parlare di musicologia britannica, non di musica vera e propria nella sua portata universale. A meno che non si vogliano far passare per arte d'arte certe attitudini alla musica di Riccardo Cior di Leone, e la simpatia che nutrì per essa quel Barba Bleu che si chiamava Enrico VIII. Oppure che non s'intenda celebrare, in qualità di virtuosa del luto, l'intraprendente Regina Elisabetta, o non si creda un portento quella tal quale delicatezza musicale che dimostrò, nel 1660, il Re d'Inghilterra, di cui si nota soprattutto una canzone d'amore, di scarso interesse artistico.

I clarinetti, i violonisti, i suonatori di liuto, di viola, di «virginali» di rebec si succedettero presso le varie Corti inglesi, dalla metà del Duecento ai tempi della Regina Vittoria. Essi non erano che esecutori più o meno fedeli, più o meno interpretativi. Anche in tal tempo, che non è precisamente molto che abbiamo esaurito nell'essenzialità del nostro argomento, chi arrivò alla celebrità del nostro Paganini?

E' tanto vero che la Gran Bretagna non ha mai avuto un genio musicale, che si dovette ricorrere a Händel, tentando, con ogni cavillo proprio dell'indole obliqua, di farlo passare per inglese. La questione poggiava sull'unica base, quando il Re crociato di cui si è nota soprattutto una canzone d'amore, di scarso interesse artistico. John Bull, dunque, non ha diritto di assistersi fra le Nazioni dal sentimento melodico e dalla meravigliosa mescolanza armonica. Egli rimane isolato anche sotto questo punto di vista, com'è isolato nella sua terra in mezzo al mare, e com'è rimasto isolato nei suoi traffici schiavisti che gli hanno recato, nel passato, ricchezze enormi, col sudore e col sangue, degli altri. Un Paese come questo, il quale, lungo il corso dei secoli, non ha saputo dar vita a nessun grande artista del suono, e un paese grande, informe anche nella sua costituzione spirituale.

ARMANDO ZAMBONI.



# La prosa

## LA PARTE DI MARITO

Tre atti di Vincenzo Trieri (Domenica 21 settembre - Secondo Programma, ore 21.10).

Chi si assume la parte di marito in questa commedia di Trieri, che sembra non abbia altro scopo che quello di distrarre e divertire gli ascoltatori, è l'attore Gherardo Farra. E l'assume per compiacere Diana Sangiorgio, una intraprendente ragazza che (dice lei) sta per sposare una persona che non le va a causa di una zia, della quale deve essere l'erede, che la vuole maritata. Per evitare questo matrimonio la ragazza ha fatto credere, complice un funzionario dello Stato Civile, di essere già sposata. E con chi? Con Gherardo Farra. Come tutto questo pasticcio sia stato realizzato è difficile dire, ma la cosa non ha importanza: ciò che importa è che l'attore presta fede a quanto gli racconta la signorina Diana (e questo indubitabilmente perché la ragazza è bella, intelligente, si presenta bene, parla egregiamente, si giustifica con candore) e accetta di sostenere in faccia alla zia, ai parenti e agli amici la parte di marito.

Di marito vero, per tutti, meno che per Diana, la quale intende (così almeno pare) uscire dall'imbroglio, messa a posto la faccenda della zia, casta e pura. Niente pirandellismo. Variazioni comiche in tema matrimoniale. Attore, Gherardo Farra non ha mai fatto altro che il marito. Allore, in tutte le commedie che ha recitato ha sempre avuto assegnato tale ruolo, spesso ingrato. Tanto che, stufo, annoiato, ha deciso di ritirarsi dalle scene per qualche tempo onde aver modo di ripresentarsi con un nuovo volto. Non tutto è limpido però in questa sua decisione. Il ruolo c'entra, ma solo come pretesto: il motivo vero bisogna cercarlo nella gelosia. Ha scoperto che la sua amica, prima attrice della Compagnia, Billi Accadia, una donna strana, facile ad accendersi e smarrirsi, lo tradisce, e proprio con l'autore della commedia che è in prova e nella quale, naturalmente, è nei panni di uno dei consueti mariti che Farra si dovrebbe presentare. Inimicizia e umbratilismo ha piantato l'amica, la commedia e il teatro. La proposta di Diana Sangiorgio lo coglie proprio in questo stato d'animo. Tutto farebbe pensare ad un rifiuto e invece no: accetta. Ha fatto il marito tante volte sulla scena che lo lusinga il poterlo fare, una volta tanto, nella vita. Tanto più come vi diceva, che Diana è carina.

Assunta la parte di marito, la fa sul serio; sul serio a modo suo, intendiamoci come attore. Trasforma la realtà in finzione e presenta a Diana ai parenti, alla zia, agli amici, non un solo marito, ma tutta una serie di mariti: il marito compiacente e il geloso, il sempliciotto e lo scaltro, il pacifico e il furente, il preoccupato e lo svagato, l'indaffarato e il casalingo, lo sbruffone e il piagnone. E da tutto questo armeraggio vien fuori che il preteso matrimonio è una finzione: che non è questo o quel

marito che Diana vuole, ma lui, proprio lui, Gherardo Farra, di cui è pazzamente innamorata.

Questo finzione di capirlo anche l'attore, che, innamorato a sua volta, sposa Diana per davvero. Ma l'avventura non finisce lì. L'avventura ha un seguito, un altro giro, che magari potrà essere ritenuto vizioso, ma che Trieri rende piacevole con il suo dialogo arguto, intelligente, balenante. Meglio, serio, Diana, poiché vuole essere sicura che Gherardo sarà suo, non soltanto nella vita, ma anche nella finzione sul teatro, persuade il marito a fare di lei la prima attrice della Compagnia. Di saper recitare ha dato tali prove da essere sicuri del successo e del suo avvenire. Ed il successo viene, in tale che il marito se ne ingelosisce. Tenta allontanarlo dal teatro, ma Diana resiste e lo convince che la logica vuole che continui a recitare, perché... la moglie deve seguire il marito.

## LE GIOIE DELLA FAMIGLIA

Scena di Silvio Gili (Lunedì 22 settembre - Primo Programma, ore 21).

Le cosiddette « gioie della famiglia », fatte di sgriglate e di scappellotti all'ultimogenito, di vetrine rotte e di tappeti macchiati, di contravvenzioni da pagare — guasti irrimediabili e tragedie minime che scoppiano magari quando il capo famiglia, tornato dal quotidiano lavoro, spera di godersi la santa pace un meritato riposo — Silvio Gili ce le descrive galante in un atto dotato di una misurata ed avvincente comicità. E attraverso i molteplici incidenti resi con vivo senso della scena, descritti con briosa tutta toscana, si chiude a poco a poco quella tenue poesia che nasce dalla convivenza affettuosa di una famiglia dove, come in tutte le famiglie, ci si contrasta, ci si consola, ci si dispera, e, soprattutto, ci si vuol bene.

## LA BUONA SEMENTE

Tre atti di Giuseppe Lanza. Prima trasmissione (Martedì 23 settembre - Secondo Programma, ore 20.40).

Lorenzo Sadeno fu, da giovane, un dissoluto. Poi subì un cambiamento profondo: sentì di poter diventare veramente un uomo coltivando la parte più nobile di se stesso, affinandola, purificandola. Irene, quando Lorenzo la conobbe, era una di quelle creature che vivono in una specie di limbo morale: ignoto a se stesso; grovigli misteriosi da cui il male e il bene possono germinare con uguale prontezza. L'amore di Sadeno, sebbene non confessato, la rese cosciente delle proprie buone qualità, suscitò in lei una meraviglia commossa, riconoscente e sotto un'apparente gala ribellione, il bisogno di essere migliore, sempre più somigliante alla donna che gli voleva trovare in lei. Ma Sadeno si ritrasse per motivi a lui stesso oscuri e Irene s'innamorò di Gherardo Viaro e lo sposò.

Passano gli anni. Viaro tradisce la moglie senza gioia e senza rimorso e lei ne soffre in silenzio,

il marito ha ospitato un vecchio compagno d'università di nome Randa, un artista povero e vagabondo che aspira ad una vita interiore sempre più alta. Randa intuisce la sofferenza di Irene e cerca, senza farglielo capire, di confortarla. La sua comprensione e la sua delicatezza turbano Irene. Un giorno, affascinato dalla pietà che legge negli occhi di lei, gli cede improvvisamente. All'improvviso abbandonano segue un urlo d'odio. Randa capisce quello che avviene in lei e glielo dice con accento inordace per nascondere il dolore che ne riceve. Ha con sé una pistola... La porga alla donna, suscita in lei il pensiero di ucciderlo e quasi prova il gusto fatto. Il colpo parte e l'artista resta gravemente ferito.

L'azione della commedia ha inizio dall'involontario delitto di Irene. Tutti credono che si tratti di un tentativo di suicidio e lo stesso Randa lo conferma. Ma Sadeno, che è il giudice inquirente, ha un'intuizione netta della verità. Dagli appunti che Irene gli sottopone in lui emerge la volontà di salvare Irene. Ma non solo dal carcere: vuole salvarla anche, e soprattutto, dalla disperazione, dal disfacimento intimo che la minaccia. Il rimpianto della felicità che un giorno non seppe afferrare, diveniva rimorso per aver abbandonato a se stessa la donna che egli aveva appena detestata per la sua vita intima più consapevole, e il rimorso si fa pietà per la donna che, avendo in lui una ragione di vita — lo salvano Viaro, che per merito suo diventa un altro uomo, e Irene. All'inflessione morale di Sadeno, Irene deve la forza nuova che sorge in lei, il bisogno di verità e di chiarezza per cui confessa un delitto che sarebbe potuto rimanere nascosto, e la dura decisione di espellere rinunciando alla gioia del rinato amore coniugale e assistendo sino alla fine l'amante di un'ora la cui vita non sarà ormai che una lunga agonia.

Ecco il nocciolo di questo dramma di Giuseppe Lanza, che è sinuoso e complesso, e cerca di dare nei personaggi la realtà intima più segreta e sfuggente attraverso un continuo mutare di prospettive pur nelle sue ove il conflitto è più diretto e incalzante. I radiospettacoli udrono la voce di Sadeno, di Irene, di Viaro, ma non udrono quella di Randa, il quale non prende parte all'azione. Eppure è un personaggio vivo al par degli altri: vivo nella sua concretezza di uomo e nella risonanza del suo mondo spirituale, risultante da una specie di contrappunto psicologico e morale altamente suggestivo.

## IL CANTO DEL CIGNO

Un atto di Antonio Cecov (Mercoledì 24 settembre - Primo Programma, ore 21.30).

Ritrovarsi solo con se stesso e con i propri ricordi è una prova difficile alla quale, si può dire, ogni uomo deve assoggettarsi in un determinato momento della sua vita e il vecchio attore Sviatlovod non sfugge alla sorte comune. Ma il suo esperimento di solitudine e di riflessione egli lo compie in condizioni ambientali particolarmente adatte a risvegliare in lui i ricordi e a dimostrarli la vanità effimera di tutte quelle piacevoli cose che hanno formato il miraggio della sua gioventù: i suoi sogni, le sue speranze ed anche le sue positive vittorie. Stanco, dopo una serata d'onore, il vecchio artista si addormenta nel suo camerino e si risveglia bruscamente in piena notte ritrovandosi solo nel teatro che qualche ora prima era sforgorante di luci e gremito di folla acclamante. Il mondo delle sue illusioni egli lo vede e lo scopre finalmente con altri occhi, nel suo desolato abbandono, nel suo agghiacciante squallore: il palcoscenico deserto, i lumi spenti, le poltrone ed i palchi vuoti e nell'aria, stagnante, il profumo dei fiori che gli hanno offerto i suoi ammiratori proprio come nelle stanze funebri... Un'immenso tristezza gli penetra nelle ossa; il vecchio, che volge al tramonto della vita e della carriera, è sgoiottato dal pensiero della prossima fine, della inevitabile morte. Tanta solitudine e tanto grave silenzio gli pesano... vorrebbe una compagnia, una parola buona di conforto, e questa gliela porge in buon punto il vecchio suggeritore Nikita Ivanic, un uomo semplice e buono, un timido, che di nascosto dall'impresario pernotta e dorme in teatro, non avendo altro asilo. Il suggeritore diventa, in un certo senso, l'eco sensibile delle impressioni, delle sensazioni di Sviatlovod e dall'accordo, dalla risonanza di queste due anime, già



Il « burchietto » in un quadro di Domenico Tiepolo. E' su uno di questi burchietti che si svolge l'azione della « Barca dei comici » che Luigi Bonelli ha ricavato dalle « Memorie » di Carlo Goldoni.

affiatate, già normalmente unite dalle consuetudine della finzione scenica, da una lunga pratica di collaborazione, nasce il dialogo, variato di melanconico, con qualche sprazzo di sorriso, con qualche delicata sfumatura... proprio come nel finale di una commedia del celebre autore Griboedov (il cavallo di battaglia di Svietovidov) in cui l'interpetre declama enfaticamente dei versi, nascondendoci un loro quasi spavaldo il segreto dolore di tutta una vita... Nella felice « trovata » dell'ambiente e nell'efficacissimo contrasto tra le due figure, l'attore ed il suggeritore, consiste il segreto ed il successo di questa commedia che è tra le migliori di Cecov e riproduce lo stile inconfondibile di certe sue novelle pervase di umorismo e di pessimismo che, una volta lette, non si dimenticano più.

## L'IMPORTANTE È TROVARSI

Un atto di Mario Brancacci. Novità (Giovedì 25 settembre - Secondo Programma, ore 22,35).

E' una cosa che nella vita capita, per fortuna, piuttosto di rado, di mangiare in trattoria senza avere un soldo in tasca per pagare il conto, ed è appunto quel che succede ad Alberto, un giovane operaio. Ma al suo stesso tavolo siede Maria, povera donna che lo ama davvero. A Maria la cosa non fa affatto piacere, anzi, tratta per la presa in giro, scappa via. Alberto la insegue; ritrovalsi, scoppia la bomba numero due: Maria non è una donna che lavora per campare la vita, ma una ricca signorina della migliore aristocrazia; anche lei, come Alberto, era quella sera in vena di pazzie, che ha sperato di trovare, travestita così, un uomo che l'ami davvero. Si sono incontrati bene: soffocati come sono, dalla polvere che gramaie i loro derepiti e gloriosi nomi, troveranno ora, che si sono trovati, un po' di quell'amore che invano cercarono nelle piccole osterie della periferia?

## LA BARCA DEI COMICI

Tre atti di Luigi Bonelli - Musiche di Alfredo Cuschi - Prima trasmissione (Venerdì 26 settembre - Primo Programma, ore 20,35).

Di questo vivace e divertente lavoro lo stesso autore un tempo scrisse: « Ho sempre visto, dentro quella storia squisita della fuga del piccolo Goldoni, da Rimini a Chioggia, sulla barca dei comici (capitolo IV, V e VI delle Memorie), un lievitato magro capace di trasformare l'episodio in duttile materia di fantasia. Niente di più simbolico, nella sua ingenua realtà, troppo felice per essere solo: niente di più stileticamente espressivo: niente, dunque, di più teatrale. Niente di più allettante per uno come me che voleva fare ancora del teatro. Questa sostanziale teatralità dell'avvenimento, che lo rende il più caratteristico di quella lunga vita di uomo di teatro, è avvertita facilmente da chi si intrattiene sulle Memorie. E chi ne scrive, riccio di vici d'indignità più che in qualsiasi altro luogo, come fa tra gli altri Ferdinando Martini, spirito acuto, ed abile a cogliere gli elementi essenziali delle cose di questo mondo. Anche il Carducci, quando, per caso, si è ispirato a Goldoni, non per trarre, anche da lui, pretesto a polemiche, lo vede e lo sluta in quel punto:

«... al col d'asprie

te, suggeste la logica importuna,  
presago accolse il comico navile.

E Florindi e Lindori e Pantaloni  
far la famiglia tua: dentro i suoi scialli  
Rosauro ti diceva: Buon di, puteoli!  
Fumavano sulla tolda i maccheroni,  
sull'isbero le scimmie e i pappagaliti  
garrian. Sull'Adria ridea grande il cielo ».

E più in là sempre lo stesso autore spiega la ragione che lo ha spinto a far musicare il suo lavoro: « Perché basta leggere le Memorie e conoscere qualcuno scritto che dipinge la famiglia tua di quel tempo, per sapere che vi ogni passo, si parla di suoni e di canti e di canti e di suoni: — Verrete con noi sulla nostra barca — dicono i comici a Goldoni —: ci starete bene, non sperderete nulla: si gioca, si canta, si ride, ci divertiamo ». E poi, sul mare, il giovane viaggiatore ricorda: *La favola durò quattro ore; si suonarono*

# LA RADIO NEL MONDO

Gian Battista Viotti, il cellerale che visse nella seconda metà del 1700, ebbe una vita avventurosa. Iniziò dapprima una brillante carriera di concertista che interruppe non si sa perché proprio nel pieno fulgore della sua gloria. Fu nominato maestro accompagnatore di Maria Antonietta e maestro di Cappella del Duca di Savoia dopo che tentò invano di ottenere la direzione dell'Opera. Riprese a vagare e fu ancora concertista e direttore del teatro a Londra; però, accusato di rapporti segreti con i rivoluzionari di Parigi, venne espulso dall'Inghilterra. Sbarcò ad Amburgo e si stabilì a Schoenefeld, ma, dopo tre anni, volle tornare a Londra e quindi a Parigi per tentare senza successo, imprese teatrali. Rientrato a Londra, trascorrendo negli ultimi anni, aiutato da qualche allievo e qualche ammiratore, e si spense nel 1824. Fu un grande musicista e lasciò un'opera vastissima ricca di inventiva e di innovazioni. Con le sue pagine più significative è stato composto un programma trasmesso dalla radio.

Dell-Jedermann (Ognuno), di Ugo von Hofmannsthal musicato da Il Sigfrido Vallon è stata fatta una riduzione per la Radio. Si tratta, come è noto, del rifiuto del mistero medioevale. La citazione di Ognuno davanti al Gran Giudice, il cui testo era farraginoso, pieno di digressioni, di epistemi filosofici e trascinati, di una vena a volte felice ed a volte pesante. Il grande merito di Hofmannsthal consiste nell'aver alleggerito il vecchio testo traducendo l'essenziale e sostituendo ai numerosi personaggi del mistero (il re, la donna, il sacerdote, il contadino, la cortigiana, ecc.) uno solo, l'uomo comune, che subisce il giudizio di Dio. Ed ecco Jedermann che ha tutte le nostre debolezze e i nostri egoismi che viene preso per mano dalla Morte la quale gli concede una proroga per pentirsi e riparare al male che ha fatto. E si segue quasi con spavento la sua lotta contro la Morte, contro il Diavolo, contro se stesso soffrendo con lui, rallegrandosi con lui quando accettata la pena di « amare di più » intravede la beatitudine finale. Il lavoro è ricchissimo di scene, di episodi, di vicende, in una parola, superlativamente radiofonico.

Una nuova stazione trasmittente verrà prossimamente inaugurata nella città ungherese di Kolozsvár. Lo studio è stato costruito nella casa natale di Mattia Corotini, già re di Ungheria.

La sorella del grande compositore spagnolo Albéniz, l'autore della famosa « Iberia », ha presentato al microfono i primi debutti del suo grande fratello, i successi di Ivoone in visita. Le riverenze, Allegria sfrenata. Il padre di Albéniz era funzionario a Cuba e musicologo. Al suo ritorno in Spagna, nacque a Gerona Albéniz. A tre anni, il ragazzo sapeva già suonare il pianoforte ed un giorno compose, tra la sorpresa generale, una marcia militare che fu trascritta — poiché il piccino non conosceva ancora la

ditarsi strumenti e si cantò molto. La serretta cantava a meraviglia, lo la guardavo attentamente ed essa mi faceva una sensazione singolare.

Presentata così la commedia, dalle parole dello stesso Bonelli, non rimane ora che raccontare succintamente la trama.

Coron, ragazzo e studente a Rimini, venuto a contatto con una compagnia di comici veneziani, ne sente una improvvisa attrazione che deciderà della sua carriera teatrale. Elemento non trascurabile, è il volto di una graziosa servetta, Rosalba, di cui il Goldoni s'innamora. Il futuro scrittore di commedie si abbandona così vinto dal seducente ambiente al suo nuovo destino con spensierata allegria. Il personaggio che introduce il giovane poeta nel mondo del teatro e lo guida, amorevolmente e istancabilmente per i meandri della vita del palcoscenico, spiegando al giovane entusiasta i trucchi e i segreti, è Titta, ovvero l'Arlecchino della compagnia. Per sua opera il Goldoni è spinto a scrivere per quel teatro che egli ama già pazientemente e sente che ormai non potrà più abbandonare. Saranno inutili le minacce del suo istitutore, Abate Gandini, egli ormai ha deciso di seguire i comici che dovranno lasciare presto Rimini per portarsi in barca a Chioggia. L'idea della fuga è maturata dai due amori, forti entrambi, per Rosalba e per il teatro, e così al momento

scrittura musicale — ed eseguita dalla banda di Barcellona. Un anno dopo, debuttava in un concerto teatrale ed, a nove anni, iniziò i suoi giri artistici per la Spagna dopo essere scappato di casa e ricorso alla protezione del maestro di cappella dell'Escorial. La polizia, che riteneva il ragazzo, lo scoprì finalmente a Burgos. Ottenuta una pensione dal Sovrano, andò a perfezionare i suoi studi in Belgio, Svizzera, Germania. La famosa Pavana (che intitolò dapprima Capriccio) fu composta un giorno in cui suo padre si rifiutò di condurlo alla corrida. Non aveva soldi, si mise al piano, improvvisò e portò la composizione di corsa all'editore e chiese come compenso il prezzo di ingresso ai posti popolari. Tre duos

Tre melodie furono quelle delle litografie che oggi ammiriamo un po' ovunque. Tanti in cui i poeti barbuti e delle lunghe chiome, con i rotoli dei loro poemi sotto il braccio, susurravano seducenti madrigali alle orecchie delle sartine le quali facevano risuonare sotto i loro tacchi di legno le strade della città. Le radiose e Al tempi delle litografie che si immergevano nel romanzo d'amore di una piccola sartina e di un poeta affamato e blondo, tenero e scanzonato, fanno servizio di pretesto per portare davanti al microfono le più commoventi e sentimentali canzoni di cent'anni or sono.

La Rioja, paese sano e forte, è considerata una terra più austera degli altri della Spagna. Il microfono, visitandola, ha saputo farla rivivere in tutte le sue caratteristiche e in tutti i suoi ricordi. Rioja, in origine, non fu altro che la valle dell'Orza, affluente dell'Ebro. Situata nella strada di tutte le invasioni — a settentrione della Spagna — ha saputo resistere ad ogni influenza straniera e rispondere con uno spagnolesimo rinnovato nella quotidianità lotta contro i nemici di dentro e di fuori. E' il paese della vite e quindi dei vini di Spagna, ma vi è anche sviluppatissima l'industria delle conserve — fiera, la vecchia capitale, fu la famosa Corte del re di Navarra, e la Rioja, anche nella recente lotta nazionale, fu in primo piano con i suoi martiri e i suoi eroi.

Ad Elvira Esclava, chiamato più familiarmente papà Esclava, molto deve la musica spagnola, e si può affermare che non esiste musicista spagnolo che non si sia formato con lui. Con quel suo metodo che doveva diventare più popolare di una canzoncina di moda. Elvira Esclava nacque nel 1894 a Burlada (Navarra), e fu ragazzo del coro nella cattedrale di Pamplona, ciò che influì grandemente sulla sua formazione musicale. Riuscì a diventare maestro nella cattedrale di Siviglia, e quindi maestro di cappella nel Palazzo Reale di Madrid. Ma stanco di musica religiosa, non grande scandalo, si volle dedicare al teatro. Le sue opere si basano su concetti spagnoli, ma di matrice di anima e corpo spagnola. Le più celebri sono: La treva di Tolosa, Il solitario e Don Pedro il Crudele, composte una all'anno, ma che non ebbero altro che un successo di stima. Riuscì infine a realizzare il suo sogno con la nomina a professore di composizione di Conservatorio. Poco dopo, diventato direttore generale di tutta la sezione musicale, fondò il periodo dei sacro-spagnoli, ma della musica da teatro. I suoi trattati, Segui le orme di Fets e Gherubini, si può considerare la prima grande figura musicale spagnola del secolo XIX, poiché riuscì a riorganizzare il Conservatorio ed a toglierlo da quella sonnolenza che lo inceppava. Alle musiche di papà Esclava, è stato dedicato un interessante programma,

della partenza della barca dei comici il giovane Goldoni si nasconde nella cassa della biancheria della prima amorosa. Questo particolare — appena scoperta la sua presenza a bordo — genererà una serie di divertenti equivoci e di situazioni, ancora da parte di un'attrice, la prima Rosalba. Tra scorre il viaggio tra canti e delicate scene d'amore dove l'estasiato Goldoni dimentica del tutto l'audace decisione e le sue conseguenze. Ma a Chioggia ci sarà il padre che, avvisato della fuga del suo rampollo, lo attende per punirlo severamente. Anche questa volta la fantasia e la genialità del comico trova uno stratagemma: una nobel e vince la graziosa commedia alla quale ha assistito è nientemeno che del figlio! Ora non rimane che perdonarlo e congratularsi con lui; così tra l'allegria generale dei buoni e cari comici Carlo Goldoni si allontana da loro non per sempre, ma per correre felice di trovarsi tra le braccia di sua madre. (Giulietto Morandi)



# LE TRASMISSIONI SPECIALI

## PER LE FORZE ARMATE

Una vera gara si sta facendo fra coloro cui è affidata la realizzazione delle trasmissioni dedicate alle Forze Armate per dare ad esse una nota di gaiezza, una gara vivacissima, alla quale prendono parte autori di soggetti, presentatori, attori, orchestre e cantanti e con il felice risultato di portare al microfono dei programmi graditissimi ai combattenti, che comprendono voci e canzoni della Patria. Un singolare equivoco del presentatore ha dato la trama al programma di lunedì della scorsa settimana, programma completato dall'esecuzione di alcune canzoni eseguite dall'Orchestra Cetra: nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, si sono alternate le orchestre dei maestri: Manno, Angelini, Prat e Zeme. I programmi della prossima settimana sono ricchi di curiosità... Lunedì, 22 settembre, dai motivi eseguiti dall'Orchestra Angelini, un vecchio signore trarrà lo spunto per spiegare ai nipotini i segreti contenuti in un antico album di famiglia; martedì 23 uno dei presentatori sognerà davanti al microfono delle strane cose e il microfono le svelerà, commentate ironicamente con musiche e canzoni moderne; mercoledì 24 si svolgerà una movimentata scena con l'intervento della cantante spagnola Carmen Navascas che canterà alcune canzoni della sua terra, accompagnata dall'orchestra caratteristica diretta dal Prat; giovedì 25 l'improvvisa comparsa nella sala di trasmissione di una vecchia zia e di una cuginetta del presentatore provocherà una vivace discussione in cui verranno messe a confronto le vecchie romanze eseguite al pianoforte con le moderne canzoni cantate al microfono; venerdì 26 un concerto dell'Orchestra Angelini sarà commentato da scene di Vittorio Metz. Quanti hanno scritto esprimendo il desiderio di ascoltare canzoni preferite, troveranno esauditi i loro desideri nelle trasmissioni che si effettuano il sabato. Nella rubrica «Parole di Ufficiali ai Soldati» di giovedì 25 settembre, parlerà il Tenente Colonnello Giuseppe Maria Cantanaro sul tema «Come devi obbedire». Domenica, come di consueto, farà la sua «rassegna settimanale politica» Giovanni Ansaldo.

## RADIO GIL

Una settimana movimentata quella di cui facciamo la cronaca, alla quale sarà seguito un'altra non inferiore per movimento. Sabato 13 e domenica 14, settembre, è stata trasmessa da Milano per Radio Gil, la cronaca del X Campionato Nazionale di atletica leggera e delle appassionanti gare internazionali fra la Gioventù Italiana del Littorio e quella della Hitlerjugend. Con la cronaca sono state trasmesse delle impressioni sullo svolgimento e sui risultati degli incontri dei migliori atleti italiani e tedeschi. Nella trasmissione di domenica 14 si sono inoltre avvicendati al microfono Ballia e Piccole Italiane di Milano, i quali, seguendo la simpatica consuetudine di Radio Gil, hanno salutato il babbo combattente.

Domenica 21 si trasmetterà un programma organizzato in collaborazione con il Comando Federale di Genova, al quale prenderanno parte Ballia e Piccole Italiane della Liguria. Sabato 27 verrà trasmessa da Torino una cronaca delle gare femminili di atletica leggera.

## RADIO IGEEA

La trasmissione di domenica scorsa, 14 settembre, pareva dappincipio compromessa poiché il dott. Antonio tardava ad arrivare. Con felice presenza di spirito lo ha sostituito per alcuni minuti la graziosa segretaria, e il suo intervento è stato provvidenziale anche perché essa ha prestato le prime cure al malcapitato dottore, che — giunto dopo essere stato sorpreso per istrada da un acquazzone — minacciava un raffreddore coi fiocchi. Così tutto ha ripreso il suo normale andamento, ed è cominciato lo sportello della posta. A dare retta alle molte lettere pervenute al dott. Antonio, è da credere che i rapporti tra lui e la sua segretaria si vadano facendo sempre più teneri. Queste insinuazioni indiscrete fanno andare in bestia il dott. An-



Renato Rascel ed Elena Gre.

tonio e sorridere maliziosamente Clara X. Un fatto è certo: che da un po' di tempo in qua il dott. Antonio cura in modo particolare il suo guardaroba; cura anche la linea facendo la ginnastica da camera tutte le mattine, e non porta più una certa cravatta a pallini rossi e blu che la sua segretaria aveva trovato detestabile. A parte queste divagazioni, il lavoro procede con ordine. Centinaia di lettere si ammassano ogni lunedì sul tavolo da lavoro, e il dott. Antonio trova il tempo di rispondere a tutti. Per domenica prossima è annunciata una visita di eccezione. Apprendendo di una sosta di lavoro che gli concedono il cinematografico e le prove della sua Compagnia, Umberto Melatti si recherà ad assistere con il dott. Antonio alla trasmissione. I maligni insinuano che questa non è che una scusa del brillante attore per poter conoscere Clara X. C'è in questa asserzione un fondo di verità? E' quanto gli ascoltatori di Radio Igéea apprenderanno domenica prossima.

## QUADRO RIASSUNTIVO delle trasmissioni speciali con la specificazione per ciascuna di esse del giorno e ore in cui vengono effettuate.

- PER LE FORZE ARMATE** - Su tutte le onde medie attualmente in funzione: nei giorni feriali dalle ore 11,15 alle ore 11,35 e dalle ore 16 alle ore 17; la domenica dalle ore 17,30 alle ore 18,30.
- PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO** - Tutti i giorni dalle ore 19,30 alle ore 20 su onde di m. 25,40 e di m. 19,61.
- RADIO GIL** - Su tutte le onde medie attualmente in funzione: il sabato dalle ore 16,30 alle ore 17 e alla domenica dalle ore 15 alle ore 15,30.
- RADIO IGEEA** - La domenica su onde di metri 245,5 - 263,2 - 429,8 e 491,8 dalle ore 14,15 alle ore 15.
- RADIO RURALE** - Su tutte le onde medie attualmente in funzione: la domenica dalle ore 10 alle ore 11, nei giorni di lunedì dalle ore 18,20 alle ore 18,30, il martedì e venerdì dalle ore 18,20 alle ore 18,25.
- RADIO SOCIALE** - Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 12,30 alle ore 13, su onde di m. 245,5 - 263,2 - 429,8 - 491,8.
- PER LE DONNE ITALIANE** - Trasmissione bimestrale: il giovedì dalle ore 12,45 alle ore 13, su onde di m. 245,5 - 263,2 - 429,8 - 491,8.
- PER I POPOLAVORISTI** (Trenta minuti nel mondo) - Il lunedì e il venerdì, dalle ore 19,25 alle 20, su tutte le onde medie attualmente in funzione.

## RADIO RURALE

Nell'«Ora dell'agricoltore e della massala rurale» di domenica scorsa si è avuto una movimentata scenetta la quale ha messo in risalto quanto possa essere utile, sia da un punto di vista autarchico che stagionale, esportare le frutta. A parte il brioso scherzo della moglie del farmacista che riuscì a trovare marito appunto perché sapeva seccare bene i fichi, si è dimostrato come, tra i vari metodi di conservazione delle frutta, quello della essiccazione sia senza dubbio il più semplice ed il più economico. E perché il consiglio non rimanesse sterile di risultati e potesse essere facilmente seguito, si sono pure indicati i metodi più facili per essiccare fichi, susine ed uva d'iva, tra i vari frutti, sono quelli che meglio si prestano a questo particolare tipo di conservazione. Si sono inoltre dati avvertimenti di carattere vario: sull'acquisto delle sementi da prato, mettendo in guardia gli agricoltori a non comperare sementi di dubbia provenienza o impure con lo scelloso intento di risparmiare qualche lira; sulla preparazione di una buona zuppa per il bestiame consigliando, a tal uopo, l'acquisto di un trinciatoraggi; ed infine sulla pulizia delle cantine e sulla la preparazione delle botti, necessarie entrambi, dal momento che la vendemmia è alle porte.

Domenica, 21 settembre, nell'«Ora dell'agricoltore e della massala rurale» si commenteranno le recentissime disposizioni del Duce a favore dell'agricoltura italiana e si parlerà dell'«uva di cui nel mese verrà celebrata, ad iniziativa del Ministero per l'Agricoltura e le Foreste, la tradizionale festa».



Un radiocronista dell'«Eiar» si è spinto sino alle prime linee per interrogare i combattenti e le sue impressioni, registrate su disco. In programma a Radio Sociale, vengono compilate da queste espressive istantanee dei nostri soldati di ogni arma ma di un'unica fede che si accompagna ad una sana allegria.

# NOTIZIE A GONDAR

Tutte le Stazioni ad onde medie dell'Eiar hanno trasmesso il giorno 16 settembre, alle ore 9 del mattino, un elenco di connazionali civili residenti a Gondar che hanno inviato per mezzo della Radio saluti e baci alle famiglie lontane, con l'assicurazione di godere buona salute. Un altro elenco suppletivo della trasmissione effettuata il giorno 9 è già stato trasmesso alla stessa ora, il giorno 11. Pubblichiamo adesso entrambi gli elenchi di quei valorosi Italiani che tra il fragore delle armi e nella loro epica di una resistenza che si afferma in imponenti azioni e puntate offensive, continuano ad adempire con infregata fermezza ed assoluta serenità di spirito, ai loro doveri professionali.

Elenco trasmesso da tutte le Stazioni dell'Eiar il giorno 16 settembre alle ore 9.

Azzalini Carlo - Camilli Vincenzo - Carraro Pompeo - Castiello Andrea - Cerutti Gino - Cristiani Fabrizio - D'Angelo Vittorio - De Nicola Antonio - De Santa Luigi - Dottorini Giorgio - Esposito Domenico - Ferraresi Mauro - Fontanella Edoardo - Forastiere Biagio - Frastini Rigoldo - Frizzarolo Luigi - Galli Otilio (o Giulio) - Gemelli Emanuele - Segueni Arturo - Laudana Manfredi - Lombardo Alfonso - Macchi Daniele - Mami Mario - Paradisi Giulio - Peller Romeo - Pezone Bernardino - Pini Aurelio - Pizzetti Ettore - Porcari Felice - Porto Giuseppe - Ragazzini Pietro - Ramponi Andrea - Re Mario - Roveri Mario - Scarpulla Rocco - Sforza Antonio - Sforza Ettore - Tumalti Odoardo - Vigiani Enrico - Pizzelli Emilio.

Boffelli Domenico - Cardinale Sante - Dini Tarcisio - Castione Edoardo - Tacchiava Bartolomeo - Battistini Sante - Comici Luigi - D'Alessio Nicola - Proccacci Gioacchino - Avantaggiato Achille - Annali Sebastiano - Arganziano Pasquale - Aquilino Giacomo - Busolino Giovanni - Seridoli Emilio - Baccalo Aldo - Boscarini Mario - Bossi Massimo - Mosconi Bronzi Narciso - Salviato Ugo - Casale Giovanni - Resse Paolo - Uchino - Ogasiana Gavino - Cannavaro Roberto - Chiri Giuseppe - Bernardi Luigi.

Carosio Balerio - Caccavale Rocco - De Re Domenico - D'Agostino Mario - Di Filippo Ciro - De Caterina Giuseppe - Di Leo Francesco - Esposito Francesco - Vecchiacci Ludovico - Covatta Armando - D'Anna Gaetano - Ferri Giuseppe - Frusci Secundo - Falvo Giuseppe - Fancitelli Decio - Fanni Bruno - Fanni Francesco - Frandube Maria - Facelli Guido - Clavellio Amadio - Ferri Edoardo - Minen Pompilio - Zoritto Santo - Rocco Tullio - Bonadiri Luigi - Falcioni Filippo - Cusani Giovanni - Colantonio Luigi - Musco Libero - Greco Rosario - Giglio Costantino - Moscardini Giuseppe - Rubino Giacomo - Sechi Marco Tullio.

Giambra Agostino - Gota Enrico - Guadetta Giuseppe - Tassi Goffredo - Conti Riccardo e Figli - Lupi Gerardo - Costa Francesco - Gabrielli Vincenzo - Giordano Vittorio - Immarino Roberto - Iori Francesco - Iorriano Erazmo - Mariano Giovanni - Corso Alfonso - Baretta Egidio - Ferri Arnaldo - Imberti Francesco - Imbrocchi Giuseppe - Incecco Pasquale - Castellani Calisto - Gaddetta Giuseppe - Mariniucci Mario - Imperiali Pietro - Lombardi Costantino - Livadii Michele - Milazzo Salvatore - Fugiani Massimo - Minardi Elio - La Centra Enrico - Lorenzi Guido - Leonardi Biagio - Lanza Luigi - Longo Domenico.

Rizzo Raffaele - Pennacchi Luigi - Naresi Salvatore - Torrali Antonio - Lucini Donato - Leoni Filippo - Anelli Giovanni - Decade Carlo - Pizzarello Pietro - Rasori Andrea - Alasio Salvatore - De Maria Giuseppe - Lomuscio Amedeo - Santerio Giacomo - Rocco Onofrio - Benvenuti Marino - Colomello Silvano - Tommaso ed Oscar - Cantano Giovanni Menotti e fratello Cesare ricordando anche il collega Emmer - Puccio Raffaele - Puccio Enrico - Berto Domenico - De Luca Domenico - Perna Antonio - Capotorti Matteo - Letizia Antonio - La Rocca Francesco - Lunari Tommaso - Lo Monaco Francesco - Lombardo Luigi - Perrone Canano Francesco - Giancola Vincenzo - Chiappe Vittorio - Simoncelli Alfonso - Diamante Carlo - Pizzetti Carlo - Cecchi Mario - Morrelli Filippo - Monsignor Pietro Villa - Padre Gasparoli Arnaldo - Padre Del Maan Silvio - Padre Sella Michele - Padre Ferrari Pio.

Padre Stenico Giuseppe - Padre Scio Valentino - Frate Lafranchi Pietro - Frate Adamo Mario - Frate Annunziato Iginio - Frate Capuzzo Libedardo - Frate Sirena Bartolo - Frate Morandi Marco - Frate Bertoldi Emilio - Frate Misquillo Angelo - Suor Maria Clelia Delugli - Suor Maria Enrichetta Hanf - Suor Carmela dell'Agosto - Suor Costanza Dossi - Suor Ambrosina Maocchi - Suor Maria Giocanda Bazzani - Suor Desidera Pellegrini - Suor Maria Perugia - Suor Maria Callista Toia - Minicucci Adolfo - Maddaloni Luigi - Moscati Ciro - De Santis Antonio - Minchia Alberto - Morrelli Filippo - Mugliano Antonio - Fedele Italo - Crudele Carlo - D'Angelo Silvio - Renna Aldo - Maedelle Mario - Nicotri Antonio - Notti Riccardo - Notti Vittorio - Novello Giuseppe - Dal Zio Giovanni - Ozzimo Francesco - Orlandi Giuseppe - Orsi Luigi - Schena Nicola - Lombardi Enrico - Russo Vincenzo - Olivanti Carlo - Givottio Otilio - Oddi Arcangelo - Pische Giovanni - Graspino Angelo - Barneo Ettore - Silvestri Ezio.

Di Lernia Francesco - Piloni Giovanni - Pandolfo Mario - Piddi Salvatore - Petri Alfonso - Quattrocchi Gaspare - Narciso Giovanni - Bava Giuseppe - La Rocca Francesco - Trevisani Michangiolo - Giavatto Antonio - Migliore Bugello - Quadrali Lorenzo - Quaranta Rocco - Morrelli Giovanni - Maglino Ulderico - Albini Armando - Albanese Angiolino - De Stefano Genaro - Toei Luigi - Marzotto Giordano - Quadrelli Giovanni - Peco Enrico - Righi Rosa - Sperduti Manfredi.

Zanotti Enzo - Marchettini Giuseppe - Vecchio Carmelo - Righi Carlo - Boschi Luigi - Ricci Raffaele - Bel Giuseppe - Strani Giovambattista - Sabatino Giovanni - Signorelli Rocco - Sabbatini Pietro - Santonocito Gaetano - Minicucci Saturnino - Russo Salvatore - Serio Alberto - Fiorani Valentino - Cataldo Antonio - Forabuchi Romano - Meszetti Luigi - Duso di Elio.

Botta Salvatore - Picciardella Giovanni - Marini - Marotti Vittorio Emanuele - Valle Adolfo - Tonano Ernesto - Tonon Ferdinando - Trentio Angelo - Tonno Carmelo - Varlegni Edmondo - Perna Filippo - Martino Emilio - Frascio Clemente - Romano Francesco - Mastri Vinicio - Monti Della Corte Alessandro - Liotta Giuseppe - Fiori Giulio - Casar Maria - Trabala Vittorio - Avena Francesco - Cioccioppo Mario - Tili Vincenzo - Veltocqua Luciano - Vincello Antonio - Vitalelino Filippo - Viscina Glicerio - Zilli Vito.

Zenoso Igo - Zori Vittorio - Zavatti Cesar - Antonelli Giocondo - Altici Giovanni - Amidei Attilio - Bianco Rosario - Belantuccio Giovanni - Burello Domenico - Betti Carlo - Buettrini Paolo - Cristoforo Antonio - Camerò Domenico - Capizza Bernardino - Conti Bruno - Calabrese Giovanni - Di Giannino Michele - Dal Molin Antonio - De Cursu Secondo - Di Stefano Pietro - Drivotto Filippo - Ferrari Pietro - Fina Reuzo - Fiore Paolo - Filippi Lorenzo - Ferrari Stefano - Fiorini Antonio.

Giglioli Renato - Galati Pietro - Galati Domenico - Gabriani Stanislao - Giordano Vincenzo - Impresca Carmelo - Leone Giuseppe - Lupaia Francesco - Lenda Giuseppe - Lehman Edoardo - Lombardo Gaetano - Mendola Alberto - Milano Vincenzo - Muscolino Mario - Marzulli Paolo - Manacorda Antonio - Morrelli Luciano - Matras Vittorio - Nasti Antonin - Novelli Luigi - Nicola Nicola - Predieri Riccardo - Pelicciolo Giuseppe - Pili Bruno - Pollan Mariano - Perinetti Michangiolo - Romano Francesco.

Riseno Pietro - Randi Giuseppe - Raffaelli Giacomo - Rocco Albino -

Sereoni Giuseppe - Strano Benzo - Serra Arnaldo - Smaniotto Vittorio - Santandrea Abramo - Tonizzo Raimondo - Tonello Luigi - Tramontana Pasquale - Trulli G. Antonio - Tassinari Adio - Todde Ballo - Vigiani Luigi - Viola Giuseppe - Vidale Pietro - Veruori Eugenio - Venticinquè Giuseppe - Zanni Elio - Zeneri Margherita - Zampiron Antonio - Agostino Luigi - Alessio Corrado - Andreoli Luigi - Amatioli Giovanni.

Cozzi Nicola - Alipigiano Fortunato - Bertoli Luigi - Beretta Antonio - Bertoli Anastasio - Buresta Augusto - Bardi Afo - Conti Franco - Calabrese Giovanni - Corrado Arnaldo - Capatelli Rodolfo - Facelli Guido - Boretta Egidio - Bertolini Alcide - Clavellio Amadio - Comitini Antonio - Cavallieri Giuseppe - Corso Alfonso - Colle Antonio - Dominici Rocco - Di Pasquale Sebastiano - Dini Giuseppe - Drago Giuseppe - Di Dio Mario - Forcignano Gaetano - Felici Americo - Fezza Giuseppe - Ferraresi Mauro - Frigerio Salvatore - Guastoli Silvio - Gallina Girolamo - Gabrieli Giuseppe - Gardi Domenico - Iacchetti Gino - Leone Giuseppe - Landolfini Giovanni - Lamboglia Giuseppe - Martini Ezio - Mancuso Giuseppe - Milanetti Girolamo - Manzoni Adelmo - Mantegazza Giuseppe - Pido Piero - Pellegrini Iginio - Pamate Bruno - Pastano Michele - Panzerello Angelo - Rimondi Rino - Rimondi Ernesto - Romani Gino - Sardo Giuseppe - Netti Trabio - Sella Carmelo - Stranieri Giuseppe - Setarotta Vittorio - Serri Ugo - Trippicelli Pasquale - Teno Luigi - Tricceri Guido - Traini Achille - Trucchi Agostino - Tommatti Odoardo.

Torchi Vittorio - Trovato Mario - Viraso Giuseppe - Veneziani Silvio - Aluti Pasquale - Annacchi Salvatore - Anzani Vissano - Argazzi Sante - Aragona Giuseppe - Abbate Giobattista - Bonato Ambrogio - Barbieri Arturo - Baldi Pietro - Biondi Giuseppe - Esposito Salvatore - Cialotti Romano - Cancellotti Giovanni - Campana Giuseppe - Chirico Innocenzo - Coduri De Carlo - Cossu Giuseppe - Cressi Mario - De Bacco Francesco - Di Costanzo Giovanni - D'Addario Cherubino - De Pauli Artide - Di Vito Mario - Fantoni Achille - Damiani Antonio - Pedella Enrico - Pizzetti Gaetano - Gaigiani Luigi - Gatto Vincenzo.

Zanotti Ezio - Marchettini Giuseppe - Vecchio Carmelo - Righi Carlo - Boschi Luigi - Ricci Raffaele - Bel Giuseppe - Strani Giovambattista - Sabatino Giovanni - Signorelli Rocco - Sabbatini Pietro - Santonocito Gaetano - Minicucci Saturnino - Russo Salvatore - Serio Alberto - Fiorani Valentino - Cataldo Antonio - Forabuchi Romano - Meszetti Luigi - Duso di Elio.

Botta Salvatore - Picciardella Giovanni - Marini - Marotti Vittorio Emanuele - Valle Adolfo - Tonano Ernesto - Tonon Ferdinando - Trentio Angelo - Tonno Carmelo - Varlegni Edmondo - Perna Filippo - Martino Emilio - Frascio Clemente - Romano Francesco - Mastri Vinicio - Monti Della Corte Alessandro - Liotta Giuseppe - Fiori Giulio - Casar Maria - Trabala Vittorio - Avena Francesco - Cioccioppo Mario - Tili Vincenzo - Veltocqua Luciano - Vincello Antonio - Vitalelino Filippo - Viscina Glicerio - Zilli Vito.

Zenoso Igo - Zori Vittorio - Zavatti Cesar - Antonelli Giocondo - Altici Giovanni - Amidei Attilio - Bianco Rosario - Belantuccio Giovanni - Burello Domenico - Betti Carlo - Buettrini Paolo - Cristoforo Antonio - Camerò Domenico - Capizza Bernardino - Conti Bruno - Calabrese Giovanni - Di Giannino Michele - Dal Molin Antonio - De Cursu Secondo - Di Stefano Pietro - Drivotto Filippo - Ferrari Pietro - Fina Reuzo - Fiore Paolo - Filippi Lorenzo - Ferrari Stefano - Fiorini Antonio.

Giglioli Renato - Galati Pietro - Galati Domenico - Gabriani Stanislao - Giordano Vincenzo - Impresca Carmelo - Leone Giuseppe - Lupaia Francesco - Lenda Giuseppe - Lehman Edoardo - Lombardo Gaetano - Mendola Alberto - Milano Vincenzo - Muscolino Mario - Marzulli Paolo - Manacorda Antonio - Morrelli Luciano - Matras Vittorio - Nasti Antonin - Novelli Luigi - Nicola Nicola - Predieri Riccardo - Pelicciolo Giuseppe - Pili Bruno - Pollan Mariano - Perinetti Michangiolo - Romano Francesco.

Riseno Pietro - Randi Giuseppe - Raffaelli Giacomo - Rocco Albino -

Gambacorta Giuseppe - Gabba Pietro - Giattone Dante - Mancini Antonio - Minotti Giovanni - Moscato Nicola - Migliorato Salvatore - Motovani Emilio - Borellini Pietro - Proveda Giovanni - Fasini Pietro - Podestà Sebastiano - Proto Francesco - Pirano Salvatore - Poverelli Teresite - Palumbo Antonio - Properi Fernando - Sotera Signorino - Solda Antonio - Savarese Luigi - Sorrentino Vincenzo.

Sorlini Vincenzo - Bianchi Pasquale - Battaglini Nicola - Bonetti Vittorio - Broglio Eugenio - Badalamenti Giuliano - Belotti Aristide - Buzzi Giuseppe - Cattulo Vittorio - Colombo Eraldo - Cossu Giuseppe - Cossu Giovanni - Cazzanica Alfonso - Crisci Vincenzo - Cazzanica Emilio - Corsi Armando - Di Benedetto Luigi - D'Agata Salvatore - D'Agostino Paolo - De Santis Giovanni - Durando Marcello - D'Altera Roberto - Donè Vittorio - Di Forte Salvatore - Meli Giovanni - Marchi Bruno - Ferro Antonio.

Meli Pellerino - Musco Libero - Mossi Vincenzo - Magli Giuseppe - Salvino Ignazio - Buglioni Carlo - Bove Valentino - Borgata Primo - Bertuzzi Ruggero - Bergamini Ernesto - Baglio Giuseppe - Campatelli Ottorino - Cerretti Francesco - Calderame Sigmundo - Calderaro Giuseppe - Cambioli Carmelo - Caruso Ferdinando - Chieu Valentino - Clitiero Ferdinando - Cattaneo Giordano - Conte Federico.

Elenco suppletivo di connazionali residenti a Gondar i di cui saluti alle famiglie sono stati trasmessi il giorno 11 settembre alle ore 9.

Baldi Urbano - Cannarella Sante - Caraccioli Nicola - Castagnola Sando - Castellini Giacinto - Cesari Gino - Cossu Iosco - Costa Aristide - Damiani Antonio - De Stefani Andrea.

Felico Emanuele - Fusco Bernardo - Galassi Giuseppe - Giuliozzi Luigi - Guadagni Boro - Guerra Federico - Immarino Renzo - Lo Forte Orazio - Loczi Pasquale - Lombardo Salvatore.

Sergio Minutelli - Giovanni Meli - Vincenzo Nacoli - Enrico Nicoli - Bruno Pizzani - Arnaldo Picciotti - Marino Piccoli - Luigi Piri - Orziolo Polverini - Alberto Rizzo - Giovanni Saponella - Francesco Smetti - Odoardo Stocco - Luigi Tricceri - Gido Vedret - Giorgio Liippo Tipala.

## LE FONOVALIGIE CETRA

rappresentano quanto di meglio possa offrire il mercato italiano nel campo fonografico.

★ Dotate di motore Thorens ad una ed a due mille, di freno automatico.

**MODELLO EXTRA LUSO**

**MODELLO SUPER**

Gli ultimi tipi prodotti:  
**MODELLO EXTRA LUSO - MODELLO SUPER**

SONO IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

# LE TRASMISSIONI SPECIALI

## RADIO SOCIALE

Il microfono di Radio Sociale ha varcato il Mediterraneo e si è trasferito in Libia, sulla linea del fronte, fra i carri e chi combattono. In quell'oceano di fuoco che è il deserto, fra nubi di sabbia, nell'ardore del combattimento quei valorosi soldati si sentono più che mai vicini alla Patria ed ai fratelli lavoratori che nelle officine e nei campi combattono una battaglia egualmente utile al fine supremo della vittoria. Di questa ideale e spirituale comunione tra chi combatte e chi lavora, si è fatto interprete un radiocorrista cospicuo alle prime linee, ha registrato su dischi le impressioni di una sosta in trincea, dedicandole principalmente ai lavoratori italiani. Anche in trincea, anche di fronte al nemico, l'animo italiano non muta e il suono dei più popolati strumenti musicali si accompagna benissimo a quello del fucile mitragliatore ed alle bombe a mano. Un complesso orchestrale costituito da pochi ma altissimi virtuosi si esibisce in una serie di brillanti intermezzi musicali ai quali fanno seguito appassionati canti di guerra e due belle, schiette poesie in vernacolo, una in dialetto veronese, l'altra in romanesco, composte dagli stessi soldati con quella facile vena che fa di ogni combattente un improvvisato poeta. Questa trasmissione dalla Libia, che verrà fatta il 24 settembre, trabocca di passione e rivela il segreto mirabile della tenacissima resistenza e del costante spirito aggressivo dei nostri combattenti: la volontà di vincere.

Nella scorsa settimana si sono avvicendate in un solo programma le orchestre Manno e Prati, il comico Rascel, che con Elena Grei si è prodotto in una delle sue più brillanti interpretazioni e l'inesauribile Fabrizi che, improvvisandosi « presentatore », ha raccontato episodi di irresistibile comicità. La prossima settimana si annunzia non meno interessante e divertente: lunedì, 22 settembre, Radio Sociale sarà dedicata alla vendemmia con una fioritura di canti campestri accompagnati piacevolmente da un quintetto. Musiche e canzoni trasporteranno gli ascoltatori fra i tralicci curvati di bei grappoli nelle cantine fragranti di mosto, in mezzo ai vendemmianti ed alle vendemmiatrici che seguendo l'antichissima tradizione italiana fanno della vendemmia una festa gioconda. Venerdì, 26 settembre, si produrrà l'orchestra del M. Angelini, beniamina del pubblico radiofonico, e canteranno artisti il nome dei quali

è già una promessa di sicuro successo: Fausto Tommei, Vera Garbarcio, Lucio Arduini e Norma Bruni.

## PER LA DONNA ITALIANA

Nella trasmissione del 4 settembre dedicata alle Donne Italiane, trasmissione che l'Eiar organizza in collaborazione con i Fasci Femminili, è stata illustrata la benefica istituzione di turni di riposo per tremila operai lavoranti a domicilio attualmente già da trentasei Federazioni con la collaborazione economica del Partito, delle Organizzazioni sindacali e delle Casse Mutue: è stato inoltre esposto il programma delle Scuole Superiori femminili del Partito e sono state comunicate le istruzioni per l'ammissione alla Nuova Scuola per la preparazione di « Istituzioni per l'infanzia ». Spunti di moda e di economia domestica si sono poi alternati galantemente in dialoghi vivaci e spontanei. Per soddisfare le numerose richieste pubblichiamo qualcuno dei consigli e alcune delle ricette che sono stati trasmessi: il 4 e il 18 settembre.

**Consigli spiccioli.** — Si lava il pavimento, in cemento o piastrelle, con giornali molli bagnati e si asciuga con giornali asciutti. Il petrolio della stampa, contenuto nella carta da giornale, pulisce meglio del sapone. Quando si vuole soltanto spazzare, bagnare mezzo giornale, spremere la carta, quindi sbriciolarla in terra e spazzare come se si trattasse di segatura. La carta bagnata porterà via tutta la polvere, risparmiando la lavatura degli stracci. Levando la polvere dai mobili servirsene di uno straccio appena umido, meglio se avvolto intorno ad una spazzola molle. In un attimo i mobili saranno brillanti come verniciati di fresco. Per economizzare burro e olio: facendo soffriggere le cipolle aggiungere — non appena incominciano a rosolare — un cucchiaino di acqua fredda, a goccia a goccia. Melanzane, zucchini pomodori e impastati si frigeranno come d'uso aggiungendo un cucchiaino d'acqua, non appena il grasso sia assorbito, riflettendo mai meno sino a cottura, a recipiente coperto e fuoco lento. La verdura rimane ben frita e con un cucchiaino d'olio si cuoce ad esempio una grossa melanzana. Il risultato già sperimentato è sorprendente.

**Ricette.** — Per sostituire la carne: Prendete dei grossi peperoni gialli o verdi, tagliate la parte superiore, vuotatele delicatamente e, con un coltello a lama sottile, togliete le coste bianche interne per renderle meno piccanti. A parte prepa-

## Vive proteste

giungono all'Eiar per il malvezzo che hanno alcuni utenti di apparecchi radio di tenere eccessivamente alto il volume del suono. Le proteste sono pienamente giustificate, in quanto coloro che non hanno cura di moderare la tonalità del proprio apparecchio recano grave disturbo ai vicini fra i quali molti hanno bisogno di riposo o di quiete per lavorare. Inoltre anche dal punto di vista tecnico l'eccessivo volume del suono pregiudica irrimediabilmente la chiarezza e la limpidezza della ricezione.

Facciamo appello alla discrezione e alla cortesia dei radioutenti, perché gli inconvenienti lamentati abbiano a scomparire.

È da ricordare che sono previste anche delle sanzioni verso i contravventori di questa norma di rispetto per la quiete altrui. Sarebbe oltremodo spiacevole, ma può essere reso necessario dalla persistenza del malvezzo sopra lamentato, il dover segnalare all'autorità competente il contravventore alla buona norma di usare con moderato volume il proprio apparecchio radiofonico.

rate un ripieno composto di pane imbevuto nell'acqua e spremuto, qualche oliva dissalata, qualche capreo, un'asciugatura e pezzetti di salumi, se ne avrete, altrimenti soppici pezzetti di lingua. Tritate bene il tutto e riempite i vostri peperoni che avrete disposto diritti in una tortiera e nella quale avrete steso un velo appena di grasso. Bagnate con un po' di brodo caldo, brodo vegetale, e mettetle al forno. — Fate bollire, pelate e schiacciate un chilo di patate. Mettetele in una scodella ancora calda, aggiungetevi subito due uova, due cucchiaini di formaggio, sale, un po' di latte e mescolate bene. A parte, sopra un piatto, preparate 200 grammi di fontina o di mozzarella tagliata a cubetti, alcune fette di lingua tagliata a listarelle, 1-2 cucchiaini di formaggio grattugiato. Mescolate bene il tutto. Preparate poi uno stampo appena unto di burro e coperto con carta oleata. Mettete il fondo e le pareti con l'impasto di patate, lasciandole indietro un poco per fare il coperchio. Nel vuoto della torta mettetevi il miscuglio di formaggio, spinatate col cucchiaino e disponete sopra, a copertina, le ultime patate. Copergiate di pane trito e a fuoco lento lasciate cuocere per un'ora al forno. Dopo aver versato il pasticcio sopra un piatto di portata, servite subito caldissimo.

La prossima trasmissione — che si annuncia particolarmente variata e interessante — è fissata per giovedì 2 ottobre alle ore 12.45.

## TRENTA MINUTI NEL MONDO

« Trenta minuti », bene spesi, nel mondo possono dare un utile rendimento... Lo prova la trasmissione che viene irradiata, bi-settimanalmente, il lunedì ed il venerdì, per i dopolavoristi, cioè per l'enorme massa dei lavoratori e dei produttori italiani che il tempo del loro riposo lo vogliono occupato bene e proficuamente. A questo legittimo desiderio corrisponde appieno la predetta trasmissione che si suddivide in diverse rubriche, in una di esse, dedicata alle previsioni che il Regime sa attuare per il benessere del popolo anche nell'interno del Paese, gli ascoltatori hanno modo di sincerarsi come si svolgono le varie iniziative e previsioni: recentemente hanno visto attraverso ad una radioscena come si vive a Campo Imperatore, ameno luogo di soggiorno e di attività sportiva; in un'altra rubrica, quella dei viaggi, di fantasia, vengono effettuate rapide gite attraverso i Continenti, è presente ancora alla memoria degli ipotetici viaggiatori una visita alla Spagna, studiata dal punto di vista dell'attualità. A queste sono da aggiungersi altre non meno interessanti rubriche: « Come nasce », che ha per soggetto la rievocazione della nascita di un uomo illustre o di un'opera insignie; ad esempio com'è venuta alla luce una quasi ignota pagina musicale. « Il fabbro armonioso » di Haendel, che è stata recentemente rievocata. « Le grandi città italiane »: recentemente si è parlato di Venezia che nell'autunno sfoggia con dogale magnificenza i suoi ori e le sue porpore; ed ancora « Trasmissioni di stagione », che, aggiornandosi, occupano di ogni argomento di attualità: in questi giorni è sulla vendemmia ed i vendemmianti che viene richiamata l'attenzione degli ascoltatori.



Centro di preparazione al lavoro di Ravenna « Alessandro Mussolini ». In ascolto della trasmissione della GIL.



## Perché la carnagione del viso si affloscia?

La carnagione del viso è sorretta da un complesso di fini e sottili muscoli facciali: se questi si rilassano la carnagione non ha più nessun sostegno e si affloscia. Qualunque cura di bellezza è quindi inutile se per prima cosa non provvedete a rinforzare e a curare i muscoli facciali. La maschera vitaminica di bellezza VIELLA è un prodotto scientificamente studiato per rinforzare i muscoli facciali, con una speciale ginnastica e nutrienti di vitamine. VIELLA è una polvere concentrata che, sciolta in latte, o acqua e limone, o chiara d'uovo, secondo i diversi tipi di pelle, e applicata a forma di maschera sul viso, restringe i muscoli rilassati, rassodando la carnagione.

Gratis riceverete un interessante libretto sulla ginnastica dei muscoli facciali e sull'uso di VIELLA, inviando il presente tagliando a Prodotti Frabelia Via Faentina n. 69 - Firenze.

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_



**TONOL** (Scatole L. 15 in tutte le Farmacie)  
Tonico generale e stimolante della nutrizione  
POTENTISSIMO e RAPIDO RIMEDIO PER **INGRASSARE**  
e curare ANEMIA, LINFATISMO, NEVRASTENIA, ESAURIMENTI, ecc.

Dà appetito, digestioni facili, sonni tranquilli, nervi salmi, forza, vigore, carnagione fresca, colorito a un bellissimo aspetto. Efficace garanzia. Anche una sola scatola produce effetti meravigliosi.

Aut. Pref. Milano 212-33 N. 6310

# Mille per Dieci

## CONCORSO ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO

MILLE PER DIECI è un concorso al quale tutti possono partecipare.

1° Premio L. 1000 \* 2° Premio L. 500  
entrambi in Buoni del Tesoro!

3° Premio rappresentato dall'abbonamento a BELLEZZA, la nuova rivista mensile di alta moda e di vita italiana.

REGOLAMENTO e NORME DETTAGLIATE SULLA  
«ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO»

(Organizzazione SIPRA - Torino)

Un rossetto scelto  
fra questi 10 colori completerà  
la vostra bellezza



Nella tabella dei colori del Rossetto Compatto Misticum troverete la tonalità che più si addice alla vostra carnagione. Grazie ad una segreta mescolanza di colori, le varie sfumature del Rossetto Misticum si intonano naturalmente col tipo di viso per cui sono state create. Esse costituiscono il vero "rossetto individuale". Provatelo subito; anche le vostre amiche vi confermeranno che avete finalmente trovato il giusto rossetto per il vostro viso.



# Misticum

ROSSETTO COMPATTO  
per ogni carnagione

J.M. 70

scrivete a...



# Foto Brennero

Roma.

PORTICI ESEDRÀ 61

PROVERETE QUALSIASI  
APPARECCHIO FOTOGRAFICO  
Guida fotografica 09. Gratis

PER I VOSTRI  
OCCHIALI

Vasari

VIA CONDOTTI 39  
VIA LUDOVISI 6

DOMENICA 21 SETTEMBRE 1941-XIX ALLE ORE 20,45  
5000 lire per un sorriso: Sportello 18 Oggetti smarriti  
di MARCELLO MARCHESI - Rev. a di PIETRO MASSERANO

Trasmissione organizzata per la *Gi. Vi. Emme* in occasione  
del concorso GRAZIA - GI. VI. EMME

5000 lire, un corredo ed un brillante per un sorriso

Regolamento del concorso in tutte le coniezioni del Dentificio scientifico  
ERBA - GI. VI. EMME e dei Liquori Dentificio ALBOL ed ALBOL ROSSO  
(Organizzazione SIPRA - Torino)

## DOMENICA

21 SETTEMBRE 1941 XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

**7,45** Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.  
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.  
**8,15:** Giornale radio.  
**8,30-9:** Concerto dell'organista CLOTILDE MOISO: 1. Vivaldi: *Concerto in re minore*; 2. Bach: a) *Allegro*, b) *Largo spiccato*, c) *Allegro*; 3. Zipoli: *Pastorale*; 4. Bach: *Corale*; 5. Karg Elert: *Corrente e siciliana*, dalla «Partita in mi maggiore»; 6. M. E. Bossi: *Falenti la grazia*.

**10** RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.  
11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA S.S. ANNUNZIATA DI FIRENZE.  
12-13,15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.

**12,25** CANZONI E MELODIE: 1. Oberti-Gatti: *Per un bacin d'amore*; 2. Schisla-Piccoli: *Finestra al sole*; 3. Renzi-Franchini: *L'ultima canzone*; 4. D'Anzi-Bacchi: *Ho perduto i tuoi baci*; 5. Petrarchi: *Quando Berta filava*; 6. Schisla-Piccoli: *Amami in silenzio*; 7. Frustaci-Rizza: *Chi sei tu?*; 8. Gordini-Frati: *Breve romanzo*; 9. Piccinelli-Tettoni: *Crepuscolo*; 10. Olivieri-Nisa: *Eternamente tu*.

**13:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

**13,15:** MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M<sup>o</sup> PETRALIA: 1. Amadei: *Suite poliardica*; 2. Barberi: *Per le vie di Toledo*; 3. Rachmaninoff: *Pulcinella*; 4. Savino: *Carezza viennese*; 5. Malvezzi: *Capriccio spagnolo*; 6. Billi: *Madonna fiorentina*; 7. Lehar: *La leggenda del Danubio*; 8. Bellardi: *Romanza appassionata*; 9. Chillin: *Sempre tu*; 10. Segurini: *Inferno verde*; 11. Galhera: *Mariando allegramente*.

**14:** Giornale radio.  
**14,15:** RADIO ICEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MEDICI.

**15-15,30:** TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIL.

**17,30-18,30** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna di Giovanni Ansaldo, direttore de «Il Telegrafo».  
ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> ANGELINI.  
Eventuali notizie sportive.

**19,30** EPISODI E COMMENTI DELLA RIUNIONE INTERNAZIONALE DI ATLETICA LEGGERA ALL'ARENA DI MILANO.

**19,45:** Riepilogo della giornata sportiva - Dischi.  
**20:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
**20,20:** Cons. naz. Ezio Maria Gray: Commento al fatidico del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5  
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:

5000 LIRE PER UN SORRISO: SPORTELLI 18 OGGETTI SMARRITI

Scena di MARCELLO MARCHESI

Regia di PIETRO MASSERANO

(Trasmissione organizzata per la Gi. VI. EMME  
in occasione del III Concorso «5000 lire per un sorriso».)

**20,55:** MUSICHE PER FISARMONICA eseguite da WOLMER BELTRAMI accompagnato dal SESTETTO BRILLANTE.

**21,10:** MUSICHE PER ORCHESTRA

dirette dal M<sup>o</sup> ARLANDI

1. Angelo: *In terra giapponese*; 2. Arena: a) *Mistero*, b) *Vagito*; 3. Bernardini: *Danza al chiaro di luna*; 4. Alfano: *Finisci l'ultimo canto*; 5. Gualdi: *Danza festiva*; 6. De Nigris: *Un'avventura in treno*.

**21,40:** GRANO PIETRO LA BATTAGLIA, documentario registrato nella zona di operazioni in Cirenaica.

21,50:

LA RADIO IN VACANZA  
Rivista di RICCARDO MORRELLI  
ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> ZEMME  
Regia di RICCARDO MASSUCCI

**22,30:** MUSICA VARIA: 1. Fededegui: *Strimpellata spagnola*; 2. Bormioli: *Gitanas*; 3. Avitabile: *Sorrisi e fiori*; 4. Petralia: *Memorie*.

**22,45-23:** Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

**7,45-12** Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

**12,15** MUSICA CARATTERISTICA: 1. Feltràs: *Notte lunare sull'Alster*; 2. Albanese: *Gli allegri oracchioli*; 3. Sibelius: *Valzer triste*, op. 44; 4. Ranzato: *La randa dei fantasmi*; 5. Rull: *Appassionatamente*; 6. Bormioli: *Tarantella*.

**12,35:** TRIO AMBROSIANO: 1. Guarino: *Romanesca*; 2. Camussi: *Intermezzo*, dall'opera «Il volo della Vergine»; 3. Carboni: *Serenata al vento*; 4. Carosio: *Laura soave*; 5. Rossini: *Tarantella*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

**13:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

**13,15:** MUSICHE BRILLANTI dirette dal M<sup>o</sup> ARLANDI: 1. Principe: *Sinfonietta veneziana*; 2. Canici: *Intermezzo*; 3. Saronno: *Mormorio di fronde*; 4. Vallin: *Brezza marina*; 5. Artoli: *Preludio op. 7*; 6. Sala: *A fior di labbra*; 7. Riva: *Danza di drudi*.

Nell'intervallo (13,30): Riepilogo della situazione politica.

**14:** Giornale radio.

**14,15-15:** CANZONI SCENEGGIATE - Regia di NUNZIO FILOGANO.

**15-20** Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

**20:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
**20,20:** Cons. naz. Ezio Maria Gray: Commento al fatidico del giorno.

Onde metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:

PANTASIA MUSICALE  
diretta dal M<sup>o</sup> PETRALIA

21,10:

## La parte di marito

Tre atti di VINCENZO TIERI

PERSONAGGI E INTERPRETI: *Gerardo Fara*, Franco Becchi; *Diana San-  
giorgio*, Franco Donelli; *Marco Bolero*, Giorgio Pianoniti; *Edoardo Riva*,  
Arnaldo Martelli; *Alessandro Sarti*, Pietro Tordi; *Alberto Venturo*, Gino  
Mavara; *Andreina Sangiorgio*, Celeste Almieri Calza; *Billy Accadia*, Do-  
nata Gemmo; *Giuliano*, Roberto Bertea Vitaliani.  
Regia di ALBERTO CASELLA

22,45-23: Giornale radio.



## La più economica del mondo

è la puntina DE MARCHIS ETERNA brevettata.  
Riduce dieci volte il consumo dei dischi. Ciascuna fa economizzare diciassette lire, poiché una scatola di puntine comuni per duecento audizioni costa sette lire, mentre una DE MARCHIS ETERNA costa solo L. 7,50 e serve per settecento audizioni. Elimina la noia del rimbombo. È deliziosa, senza fruscio, timbro naturale, tono limpido su qualsiasi apparecchio elettrico o a molla. Suono regolabile sui fonografi. Autorevoli attestazioni.

### NEI PRINCIPALI NEGOZI

Richiedendola a

R. DE MARCHIS - Piazza S. Maria Maggiore 4 - Roma  
aggiungere 0,60 per invio franco raccomandato. • Opuscolo gratis a richiesta.

**CALZE ELASTICHE** per FLEBITI e -  
VENE VARICOSE  
NUOVI TIPI PERFETTI E CURATIVI, in filo, lana, seta - INVISIBILI, SENZA CUCITURA,  
SU MISURA, RIPARABILI, LAVABILI, MORBIDISSIME, FOSFOSI, NON DANNO NOIA.  
Grato segreto catalogo, prezzi, invio gratuito sulle varie e desiderate per prendere le misure.  
FABBRICA C. R. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

FORNITORE OELLA REAL CASA D'ITALIA  
**G. HERMANN**  
MILANO (2) - Via Santa Margherita  
TORINO (4) - Piazza Castello, 22  
GENOVA (8) - Via XX Settembre, 42  
**IMPERMEABILI**  
SOPRASCARPE DI GOMMA

# LUNEDÌ

## 22 SETTEMBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

### 7.30 Giornale radio.

7.45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

### 8.15: Giornale radio

8.30-9.30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

9-9.15 (circa): LEZIONE DI ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CROATI.

10.45: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « Un atto generoso », scena di Ita Baraldi

11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

### 12.10 Borsa - Dischi.

12.30: RADIO SOCIALE. TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13.15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M<sup>re</sup> ARLANDI (parte prima): 1. Cherubini: *Le due giornate*, introduzione dell'opera; 2. Luigini: *Balletto*; 3. De Nigris: *Poema eroico*; 4. Artoli: *Capriccio*, op. 38; 5. Samplero: a) *Piccola zingara*, b) *Danza del venerdì*; 6. Fogliani: *Un gabbiano sul mare*; 7. Polini: *La bambola danzante*.

### 14: Giornale radio.

14.15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M<sup>re</sup> ARLANDI (parte seconda): 1. Mozart: *L'impreario*, introduzione dell'opera; 2. D'Achilli: a) *Andante con moto*, b) *Scherzo*; 3. Ranzato: *Minuetto*; 4. Mariani: *Il gigante delle montagne*; 5. Collino: *La noia racconta*.

### 14.45: Giornale radio.

15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - « Notizie da casa ».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17.15-18.30: Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

19.25 TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Mario Appellus: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5  
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20.40: PANTASIA GIOCOSSA  
Orchestra diretta dal M<sup>re</sup> PETRALIA

21: LE GIOIE DELLA FAMIGLIA  
Scena di SILVIO GIULI  
PERSONAGGI E INTERPRETI: Il marito, Giorgio Piamonti; La moglie, Dina Ricci; Le figlie, Caterina e Bice, Vanna Polverosi e Rita Livesi; I figli: Piero e Bino, Gianni Santucci e Cesare Barbetti; Il nonno, Pietro Tordi; Il fidanzato di Bice, Gino Mavara.  
Regia di NINO MIONI

21.30: MUSICHE DA FILMI  
ORCHESTRA EXTRA diretta dal M<sup>re</sup> BARZICIA

22: F. T. Marinetti, Accademico d'Italia: Futurismo mondiale - L'aeropoema dell'aviatore Corinto Bellotti, conversazione.

22.10: Concerto  
del TRIO SANTOLIGUERO-PILICCIA-AMITYTHEATROF  
(Esecutori: Ornella Puliti Santoliguido, pianoforte; Arrigo Pelliccia, violino; Massimo Amitytheatro, violoncello)  
Schubert: *Trio in mi bemolle maggiore*, op. 100; a) Allegro molto, b) Andante, c) Scherzo, d) Finale.

22.45-23: Giornale radio.

30 LIBRETTI DIFFERENTI  
PACCO PROPAGANDA L. 14  
SCENE illustrative di 10 opere L. 8-  
CANTONIERE DELLA RADIO  
dal 5, 1 al 9, 20 - ogni opera L. 1,20  
RASSEGNA DELLA RADIO  
Rivista mensile illustrata - con omaggio  
BUSTA del RADIOTELEFONO - Abb. anno L. 20

TUTTI  
I LIBRETTI  
D'OPERA

Spedite, recando, franco di porto, Pag. articolo  
Catalogo libretti opere gratis.  
DISCHI NOVITA  
Cataloghi mensili a richiesta  
LA COMMERCIALE RADIO  
Via Solari 15 - Milano

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

### 7.30-8.15

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

### 12.15

COMPLESSO CARATTERISTICO ITALIANO diretto dal M<sup>re</sup> PRAT: 1. Maitella: *Tarantella dell'amore*; 2. Maffio: *Madre*; 3. Leonardi: *Chio, bionda*; 4. Rossi: *Giardino abbandonato*; 5. Anselmi: *Ranocchie innamorate*; 6. Bernetti: *Ho sognato sul tuo cuore*; 7. Orme: *Gitaneras*

12.35: CANZONI E MELODIE: 1. Vetere-Maneri: *Tu chimera*; 2. Lanza-Martinelli: *Due strade e un cuore*; 3. Savino-Sopranzi: *Piso, pisello*; 4. Piubeni-Tettoni: *Prendi queste rose*; 5. Ravasini-Rizza: *Chiudo gli occhi*; 6. Ruscioni-Mendes: *Campagna bianca*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13.15: CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA diretto dal M<sup>re</sup> GIUSEPPE MORALI con la collaborazione del soprano EMILIA CARLINO. 1. Rosini: *Il piaggio a Reims*, introduzione dell'opera; 2. Bellini: *La sonnambula*; 3. Ah, non credea mirarti; 3. Donizetti: a) *Lucia di Lammermoor*, « Regnava nel silenzio », b) *Don Pasquale*, introduzione dell'opera

Nell'intervallo (13.30): Riassunto della situazione politica.

### 14: Giornale radio

14.15: VALZER E DANZE. 1. Capitani: *La doccia*; 2. Setti: *Giardino viennero*; 3. Olivieri: *Sui monti della luna*; 4. Canaro: *Bisticcio*; 5. Piubeni: *La mehera*; 6. Olivieri: *Tornerai*; 7. Contina-Di Lazzaro-Bruno: *Questa è la Congo*; 8. Baravalle: *All'amica lontana*; 9. Ferri: *Ah! la rumba*.

14.45-15: Giornale radio

### 15.17

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

17.15: CONCERTO del violinista ALBERTO DERMELI - Al pianoforte: MARILYN LIFOVSEK: 1. Albinoni: *Concerto in la maggiore*; a) Allegro energico, b) Adagio, c) Finale alla fuga - Allegro moderato; 2. Nardini: *Larghetto*; 3. Brahms: *Sonata in re minore*, op. 108; a) Allegro, b) Adagio - Un poco presto e con sentimento, c) Presto agitato.

17.45: SESTETTO JANDOLI: 1. Marquina: *Espana*; 2. Romano: *Tu sola*; 3. Sopranzi: *O' core chiagne*; 4. Simonini: *Luna marinara*; 5. Otuliani: *Valzer spensierato*; 6. D'Anzi: *Le ragazze di Sileigia*.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18.15: Notizie dall'Interno - Notizie sportive.

18.20-18.30: Radio Rurale: Notizie e commenti della Confederazione fascista degli agricoltori.

### 19.25

TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Mario Appellus: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20.40: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M<sup>re</sup> STORACI: 1. Currenhi: *Leoni di Roma*; 2. Strazi: *Delfini*; 3. Marincola: *Danza magara*; 4. Olivieri: *Idillio e tempesta*; 5. Storaci: *Mazurca da concerto*; 6. Caracci: *Vinceremo*.

### 21.10:

CONCERTO SCAMBIO ITALO-MANCESE  
(Registrazione da Hsin King)

21.35: Luigi Ugolini: « Cipressi toscani », conversazione.

### 21.45:

ORCHESTRA D'ARCHI  
diretta dal M<sup>re</sup> MARINO

1. Roverselli: *Danza gitana*; 2. Greppi: *Serenata lontana*; 3. Fucile: *Casa natia*; 4. Rizzioli: *Serenatella*; 5. Celani: *Canto fiammeggio*; 6. Ruccione: *Sono innamorato*; 7. Fusco: *Quando sei tra le mie braccia*.

### 22.10:

ORCHESTRA  
diretta dal M<sup>re</sup> ANGELINI

1. Di Celle: *Oh Mari*; 2. De Martino: *Rossopina*; 3. Casoli: *Il sogno del mio cuore*; 4. Galazzi: *Cade una stella*; 5. Montagnini: *Vorrei poter dire*; 6. Bompiani: *La ghirlantina di Modena*; 7. De Serrà: *Cosa t'han detto le rose*; 8. Benedetto: *Ritmando in sol*; 9. Stragliati: *Notturno*; 10. Rampoldi: *La canzone dell'aquilotto*.

22.45-23: Giornale radio.



# MARTEDI

23 SETTEMBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kc/s 1222) - 263,2 (kc/s 1140) - 420,8 (kc/s 713) - 491,8 (kc/s 610) - 524,5 (kc/s 527)

## 7.30 Giornale radio.

7.45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

## 8.15: Giornale radio.

8.30-9.30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10.45: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Dialoghi di Yumbo con Cluffettino.

11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

## 12.10 Borsa - Dischi.

12.30: ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> ZEMME: 1. De Muro: *Vo' lasciarti un ricordo*; 2. De Martino: *Bella figlia dell'amore*; 3. Ferrari: *Chi perde froca*; 4. Consiglio: *Senfiero di sogno*; 5. Mari-Palpo: *Conoscete la cassera?*; 6. Zeme: *Ricordandoti*; 7. Cavaliere: *Il guado*.

12.50: Notiziario d'oltremare.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: MUSICA SINFONICA diretta dal M<sup>o</sup> MICHELE MACIOCE: 1. Mozart: *Le nozze di Figaro*, introduzione dell'opera; 2. Sgambati: *Serenata*; 3. Weber: *Invita alla danza*, op. 65; 4. Bocherini: *Minuetto in mi bemolle* (trascrizione Macioce); 5. Orleg: *Motivi celebri*.

## 14: Giornale radio.

14.15: ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> ANGELINI: 1. Marengo: *Carovana bianca*; 2. Martinasso: *Quando torna l'amore*; 3. Chioschio: *Batticuore*; 4. Ortuso: *Piangi ancora per te*; 5. Celoni: *Ciuffitita*; 6. Somalvico: *Pepè e papà*; 7. Raviolo: *Sul carrozzone di nonno Serafino*; 8. Testa: *Sotto il tuo balcone*; 9. Chillin: *Rosa Maria*.

## 14.45: Giornale radio.

15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

## 16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

## 17: Segnale orario - Giornale radio.

17.15: ORCHESTRA d'ARCHI diretta dal M<sup>o</sup> MANNO: 1. De Luca: *Notturmo*; 2. Martini: *Quadranti del mio paese*; a) «La piazzetta della rocca»; b) Correo di nozze; 3. Puccini: *Minuetto n. 1*; 4. Mulè: *Entrata delle bacchanti*.

17.45: Coro di voci bianche diretto dal M<sup>o</sup> BAUZA EMINENKO: 1. Albanese: *La canzone del focolare*; 2. Pachner: *Teneresse infantili*; 3. Noret: *L'eco*; 4. Gallo: a) *Imo al vino*; b) *Bel gruppetto*; 5. De Lupe: *Alti d'Italia*.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18.15: Notizie dall'Internò e notizie sportive.

18.20: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.

18.25-18.30: Spigolature cabalistiche di Aladino.

## 19.30 Conversazione del cons. naz. Pier Giovanni Garoglio: «Come sostituire ed integrare certi alimenti».

19.40: MUSICA VARIA: 1. Rapalo: *Orientalia*; 2. Amadei: *Fantasia medioevale*; 3. Carabelli: *Adagio romantico*; 4. Consiglio: *L'allegro fantasma*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Sen. Maurizio Maraviglia: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,0 - 524,5  
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

## 20.30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

### L'AMICO FRITZ

Commedia lirica in tre atti di P. Suardon

Musica di PIETRO MASCAONI

Personaggi e interpreti:

Suzel	Pia Tassinari
Fritz Kobus	Ferruccio Tagliavini
Beppe	Amalia Pini
David	Afro Poli
Hanez	Eraldo Coda
Federico	Armando Giannotti
Caterina	Liana Avogadro

Dirige l'Autore

Maestro del coro: BAUZA EMINENKO

Negli intervalli: 1. (21,5 circa): *Racconti e novelle per la radio*: Libero Bigiaretti: «La casa del pittore» - 2. (22 circa): *Medaglione musicale*.  
22.45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kc/s 1357) - 230,2 (kc/s 1303)

## 7.30-11.35

Par onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,0 - 524,5.

## 12.15

CANZONI E MELODIE: 1. De Muro: *Antonietta*; 2. Cergoli-Bracchi: *Sempre*; 3. Rucellone-Morini: *Annabella*; 4. Radicchi-Rivi: *Ti vorrei dimenticare*; 5. Cairone-Morbelli: *Stampe dell'Ottocento*; 6. Quarantotto-Cambieri: *Ultimo amore*.

12.35: Concerto della bandola EVELINA PIERRO: 1. Chopin: a) *Barcarola*, op. 57, b) *Improvisato in fa diesis maggiore*; 2. Giraldi: *Notturmo*; 3. Granados: *Allegro da concerto*.

## TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13.15: ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> BANZIEZA.

Nell'intervallo (13.30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14.15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14.25: MUSICA VARIA: 1. Angelo: *Introduzione ad una commedia*; 2. Carabelli: *Piccole andalus*; 3. Ranzato: *Carosena notturna*; 4. Lavaguolo: *Caccia*; 5. Fogliani: *Meditazione*; 6. Albanese: *Il serpente*.

14.45-15: Giornale radio.

## 15-20

Par onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,0 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
20.20: Sen. Maurizio Maraviglia: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

## 20.40:

### La buona semente

Tre atti di GIUSEPPE LANZA

(Prima trasmissione)

PERSONAGGI E INTERPRETI: Lorenzo Sadeno, Fernando Farese, Gherardo Visaro, Silvio Rizzo; Irene Visaro, Laura Adam; Anna Sadeno, Giuseppina Falcini; Mario Poggi, Gino Pestelli; Dottore Agira, Guido Verdiani; Due cameriere, Angela Meroni e Adriana Serra; Un giardiniere, Sandro Pazzi; Un cancelliere, Walter Tincani.

In una cittadina in riva al mare - Oggi.

Regia di ENZO FERRIERI

## 22 (circa):

### MUSICHE BRILLANTI

dirette dal M<sup>o</sup> PETRALIA

1. Rixner: *Rapsodia n. 1*; 2. Mascheroni: *Dicevo al cuore*; 3. Avilabile: *Caarda*; 4. Maiberto: *La casetta dei sogni*; 5. Buzzacchi: *Manilla*; 6. Pagano: *Passa la diligenza*; 7. Strauss: *Valzer imperiale*; 8. Allegra: *Oh, mia vita*; 9. Corinto: *Chitarra e mandolino*.

Nell'intervallo: Conversazione medica: «La difesa personale contro le malattie miorobiche».

22.45-23: Giornale radio.

FORNITORE DELLA REAL CASA D'ITALIA

**G. HERMANN**

MILANO (2) - Via Santa Margherita  
TORINO (4) - Piazza Castello, 22  
GENOVA (8) - Via XX Settembre, 42

**IMPERMEABILI**

SOPRASALPES DI GOMMA

**A. BORGHESI & C. S.**

STOFFE - TAPPETI  
TENDAGGI

BOLOGNA - ROMA  
TORINO - MILANO

**BIONDE!**

PLATINATE I VOSTRI CAPELLI CON LA  
**CAMOMILLA «SCHULTZ»**

È un prodotto vegetale, non è una tintura!

Chiedetela al Vostro Profumiere o contro assegno di L. 6 alla S. A. Chimici - Napoli

*La Imcaradio S.A. di Alessandria  
presenta per la stagione 1941-42  
i radiorecettori*

**ESAGAMMA 5<sup>a</sup>  
e  
MULTIGAMMA 4<sup>a</sup>**

• GLI AMATORI DI RADIO, GLI APPASSIONATI  
DEGLI ASCOLTI PIU' RAFFINATI, E DELLE CAP-  
TAZIONI PIU' ARDUE, TROVERANNO SEMPRE  
NEGLI APPARECCHI **IMCARADIO** LA MIGLIORE  
SODDISFAZIONE E LE PIU' ALTE POSSIBILITA'

BREVETTI MONDIALI ITALO FILIPPA

**IMCARADIO**

**ALESSANDRIA**



## La cura d'autunno per le donne



«Come d'autunno cadono le foglie... a annunziando un movimento discendente della linfa nella pianta, così presso a poco avviene nel corpo umano, e per questo, specie nella Donna, appaiono, con particolare intensità, mali di testa, vampe di calore al viso, senso di soffocazione, insonnia, irregolarità del tributo mensile, che è accompagnata da dolori al ventre, ed alla schiena, da stanchezza generale, da formicolii, da sensazione di peso alle gambe. Le varici, le ulcere varicose, le emorroidi si fanno maggiormente sensibili, fino a diventare dolorose. Queste sofferenze che, se non vi si reca solle-

cito rimedio, possono costituire una preoccupazione per l'avvenire, hanno una causa principale: la difettosa circolazione locale del sangue, che potrà essere riequilibrata con una cura di Sanadon.

Il Sanadon, liquido gradevole, associazione scientifica ed attiva di estratti vegetali e di succhi otoperapici, regolarizzando la circolazione, tonificando l'organismo, calmando le sofferenze, rende il benessere, dà la salute. Il flacone L. 14 - in tutte le Farmacie.

**GRATIS** scrivendo a Sanadon Rip. 7, Via Giulio Uberti, 35, Milano, riceverete più precisi chiarimenti sul prodotto e le sue applicazioni.

# SANADON

*fa la Donna Sana*

Aut. M. Prot. di Ig. M. Torino del 18/12/37-4747

# Formitrol

L'80% delle malattie che attaccano l'apparato respiratorio è dovuto a germi infettivi che penetrano in noi con l'aria inspirata. Si può sfuggire a siffatti contagi realizzando l'antiseptica delle mucose respiratorie, sfruttando l'energica azione battericida della formaldeide che, a contatto della saliva, si sviluppa dalle pastiglie di Formitrol.



Autorizzazione Prefettile n. 9907 del 28-3-1941-XIX

**Finalmente  
la mia pelle  
è davvero pulita!**



Provate anche Voi. Versate alcune gocce di Lara su un batuffolo di ovatta e massaggiatelo leggermente il viso.

Il batuffolo diventerà nero. Lara pulisce perfettamente la pelle fino nella profondità dei pori, liberandola da ogni impurità e dai puntini neri.

Lara infatti cura la pelle «in profondità» e non soltanto alla superficie: perciò la rende bella, fine e liscia. Contemporaneamente copre la pelle di un sottilissimo velo protettivo che costituisce una base ideale per fare aderire la cipria.



*Lara*  
lozione per il viso

La pelle è bella se perfettamente pulita.

## Ecco finalmente trovato il rimedio contro i dolori!

I medicamenti vecchi e moderni furono studiati scientificamente nel corso di molti anni, finché si scoprì finalmente il Veramon in un Centro di studi di fama mondiale.

Sorpresi dalla innocuità e della azione straordinaria del Veramon contro ogni genere di dolori, Medici e Dentisti hanno pubblicato da allora numerosi lavori in tutte le Riviste scientifiche del mondo. Questi giudizi vi debbono convincere.

Fate anche voi una prova del Veramon alla prima occasione: resterete così incantati di questo rimedio, che per gratitudine lo raccomanderete ai vostri amici.

Solo la prova vi dimostrerà i 7 vantaggi del Veramon:

1. Il dolore scompare come per incanto.
2. Il suo effetto perdura per parecchie ore.
3. Non danneggia il cuore.
4. Non produce sensazione di sonno.
5. Non provoca alcun disturbo gastrico.
6. Non dà luogo ad assuefazione.
7. Le compresse di Veramon si ingeriscono facilmente.

Un tubo di Veramon con 10 compresse vi costerà L. 6.— e una bustina con 2 compresse L. 1.25. Fate attenzione alla marca Schering sull'involucro. Società Italiana Prodotti Schering Sede e Stabilimenti a Milano.

America, R. P. di Milano N. 8097 del 8-8-1941-XIX

MARASCA-ZARA  
(CHERRY-BRANDY)

# LUXARDO

# MERCOLEDÌ

## 24 SETTEMBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

### 7,30 Giornale radio.

7.45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.  
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8.15: Giornale radio.

8.30-9.30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.  
9.15 (circa m. 420,8): LEZIONE DI ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CROATI.

10.15: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Avventure in un pollaio: il cattivo anatroccolo», scena di Aldo De Sanctis.

11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE. Notizie da casa.

### 12,10 Borsa - Dischi.

### 12,30: RADIO SOCIALE:

TRASMISSIONE SPECIALE  
REGISTRATA NELLA ZONA DI OPERAZIONI IN CIRENAICA

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> ANGELINI

13: Giornale radio.

14.15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M<sup>o</sup> MANNO: 1. Escobar: *Suite da camera*; 2. Balletto albanese; 3. Umoreco; 4. Kermesse; 2. Celani: *Ricordi di Vienna*; 3. Burchi: *Alpece*; 4. Greppi: *Dove sei?*; 5. Manno: *Rondo brillante*.

14.45: Giornale radio.

15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana. Elenco di prigionieri di guerra italiani.

### 16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE. Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17.15: CONCERTO del DUO BARRETTI-GIOBBIANI: 1. Corelli: *Sonata in re maggiore*, op. 5, n. 1; 2. a) Grave, b) Allegro, c) Allegro, d) Adagio, e) Allegro; 2. Mozart: *Sonata in do maggiore* a) Allegro vivace, b) Andante sostenuto.

17.40: CONCERTO del soprano BIANCA CLEMENZO - Al pianoforte: BARBARA GIUNTA: 1. Cherubini: *Ari, che forse ai miei*, dall'opera «Demofonte»; 2. Schumann: *Notte di primavera*, op. 39, n. 12; 3. Schubert: *Il ruscello*; 4. Santoliquido: *Tristezza crepuscolare*, da «I canti della sera»; 5. Respighi: *Nebbia*; 6. Persico: *Rispetto*.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18.15-18.20: Notizie dall'interno e notizie sportive.

### 19,30 Conversazione.

19.40: MUSICA VARIA: 1. Arlandi: *Preludio giocoso*; 2. Bolzoni: *Minuetto*; 3. Escobar: *Toccata 900*; 4. Ranzato: *Natale*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Rino Alessi: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5  
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

### 20,30:

## Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>o</sup> ARMANDO LA ROSA PARODI

1. Mozart: *Sinfonia* n. 35 in re maggiore (K. 385) (Haffner Symphonie); 2. Wagner: *Il mormorio della foresta*, dall'opera «Sigfrido»; 3. Nordò: *Il lago d'amore*, da «Il poema di Bruges»; 4. Rossini: *L'assedio di Corinto*, introduzione dell'opera.

Nell'intervallo: Conversazione di Aldo Valori: Attualità storico-politiche.

### 21,30:

## Il canto del cigno

Un atto di ANTONIO CECOV

PERSONAGGI E INTERPRETI: Vasilisa Vasilievna, Spetnikov, vecchio sifore, Frando Bechi, Nikita Idray, superfiore, vecchio anche lui, Gino Mavara. (Nel palcoscenico di un teatro di provincia, di notte, dopo lo spettacolo).  
Regia di GUGLIELMO MORANDI

22.5: «Da vicino e da lontano», conversazione di Mario Ferrigni.

22.15:

ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> PETRALIA

1. Strauss: *Vita d'artista*; 2. Migliavacca: *Maurica*; 3. Cilea: *Salta-relio*, dall'opera «Tide»; 4. Bianco: *Malmorra*; 5. Pietri: *Trescone*, dall'opera «Acqua cheta»; 6. Fioretti: *Giugno*; 7. Billi: *Amore ardente*; 8. Albert: *Polca graziosa*; 9. Ricci: *Torantella*.

22.45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

### 7,30-8,15

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

### 12,15

TEO AMBROSIO: 1. Sarasale: *Danza n. 8*; 2. Martini: *Corteo*; 3. Solazzi: *Idillio*; 4. Ranzato: *Serenata napoletana*; 5. Fededegni: *Strimpelata spagnola*.

12.35: MELONIE E CANZONI: 1. Marchetti-Liri: *Suona stanotte*; 2. Militeello: *Adorni*; 3. Taccani-Bastelli: *Quando saremo soli*; 4. Sciorilli-Bertini: *Forse l'amore*; 5. Tagliaferri-Murolo: *Napule ca se ne va*; 6. Cergoli-Bracchi: *Madonna malinconica*; 7. Roverselli-Rivi: *Quando torna maggio*.

### TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13.15: CONCERTO SINFONICO diretto dal M<sup>o</sup> ALFREDO SIMONETTO: 1. Paisiello: *La sera pasiona*, introduzione dell'opera; 2. Santoliquido: *Tre miniature per i pianisti*; 3. Corelli: *Quattro sonate*; 4. Martucci: *Nocturno in sol bemolle maggiore*, op. 70 n. 1; 5. Rossini: *Tancrède*, introduzione dell'opera. Nell'intervallo (13.30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio

14.15: Conversazione

14.25: MUSICA CARATTERISTICA: 1. Koonke: *Finale*, dalla «Suite di lance»; 2. Biaga: *Serenata*; 3. De Michel: *Saci al buio*; 4. Armandola: *Padiglione azzurro*.

14.45-15: Giornale radio.

### 15-20

Per onda m. 238,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Rino Alessi: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

### 20,40:

## MUSICHE OPERETTISTICHE

Orchestra diretta dal M<sup>o</sup> ARLANDI

1. Suppé: *La bella Galatea*, introduzione; 2. Hrubý: *Appuntamento con Lehar*; 3. Pietri: *Acqua cheta*, interludio; 4. Rizzola: *Occhi di fuoco*, intermezzo; 5. Zeller: *Il venditore d'uccelli*, fantasia.

### 21,20:

## ORCHESTRA D'ARCHI

diretta dal M<sup>o</sup> MANNO

1. Allegro: *Sinfonia in miniatura*; 2. Mazzotti: *Meditazione*; 3. Mozart: *Un moto di gioia*; 4. Chiochio: *Arpa malinconica*; 5. Artoli: *La vergine del fiume*; 6. Schubert: *Flori del magnano*; 7. Concina: *Suoneria dell'amore*.

21.50: *Voci del mondo*: «A colloquio con i rumori della radio».

### 22:

## ORCHESTRINA

diretta dal M<sup>o</sup> ZEMPE

1. Roverselli: *Una notte a Vienna*; 2. Soprani: *Primavera romana*; 3. Ala: *Ragazzina dell'officina*; 4. Gasti: *Se chiudo gli occhi*; 5. Petrella: *La regola del tre*; 6. Simonini: *T'ho sognata*, *Rosaspina*; 7. Greppi: *Serenata a Madrid*.

22.25: MUSICA VARIA: 1. Kuester: *Il topo e il gatto*; 2. Grothe: *Barcarola*; 3. Ranzato: *La barretta*; 4. Petralia: *Edra*; 5. Pizzini: *Nuvole*; 6. Cortopassi: *Santa poesia*.

22.45-23: Giornale radio.

# CESSIONI STIPENDIO

DECENNALI e QUINQUENNALI - CON ANTICIPI SENZA INTERESSI.  
a parastatali, Enti locali e Sindacali, Servizi Pubblici e grandi Aziende private.

Si cercano corrispondenti

ISTITUTO TIRRENO - Napoli S. Lucia 39<sup>a</sup> - Tel. 27-326

## L'eterna durata

non è una formula creata per valorizzare i mobili Vacchelli, essa è invece, la firma, la rinomanza che detti mobili, dopo più di mezzo secolo di vittoriosa prova, si son conquistate nella massa di migliaia e migliaia di compratori entusiasti. Chiedete il catalogo 46 a

S. A. VACCHELLI, Apuania Carrara, palazzo Vacchelli



## Denti bianchi e belli

in una bocca sorridente destano un senso spontaneo di simpatia. Anche i vostri denti possono piacere; la pasta dentifricia Chlorodont vi aiuterà ad ottenere questo risultato. I denti puliti con la pasta dentifricia Chlorodont hanno una brillantezza insuperabile ed un più bell'aspetto. Nonostante il suo massimo potere pulitivo, la pasta dentifricia Chlorodont non intacca il prezioso smalto dei denti, grazie alla sua composizione scientificamente perfetta.



pasta dentifricia **Chlorodont**  
*sviluppa ossigeno*

# CETRA

COMPAGNIA EDIZIONI TEATRO REGISTRAZIONI AFFINI



Il più completo e significativo repertorio di incisioni di musica sinfonica, operistica o da camera, di musica religiosa, di musica spiritistica leggera e di genere, di ballabili, canzoni e motivi da filmi Dischi per bambini. Dischi comici. Dischi di prosa e poesia. Valghe e tavolini grammofonici. Il più ampio assortimento accessori fonografici

PRODUTTRICE: **S.A. CETRA** - VIA ARSENALE 32-10 - TORINO

I prodotti CETRA sono in vendita presso i migliori rivenditori dell'articolo

DA TUTTE LE STAZIONI DELL'EIAR  
GIOVEDÌ 25 SETTEMBRE 1941-XIX - ORE 20.40



La  
**MIRA LANZA**

produttrice del **SAPONE IN POLVERE**  
TIPO

# miral

offre ai radio-ascoltatori un concerto di musica leggera eseguito dall'**ORCHESTRA CETRA** diretto dal Maestro **BARZIZZA**

**Miral** non è una liscivia ma un vero sapone che dà bellezza e candore alla biancheria.

## IL CANZONIERE DELLA RADIO DIVENTA QUINDICINALE DAL N. 20

ESCE IL 1° E IL 15 D'OGNI MESE - CONTIENE  
TUTTE LE CANZONI DI SUCCESSO TRASMESSE  
ALLA RADIO DURANTE LA QUINDICINA

VI OFFRE OLTRE ALLE CANZONI:

- \* IL RITRATTO A COLORI e la biografia di un noto artista della radio
- \* UNA CANZONE DI SUCCESSO della quindicina, per pianoforte, fisarmonica o mandolino
- \* UN METODO PER FISARMONICA a cura di Gorni Kramer, a puntate
- \* CANZONI ILLUSTRATE da Nisa
- \* PARODIE DI CELEBRI CANZONI dei più noti cantonieri
- \* UN GIOCO A PAROLE INCROCIATE che interessa gli amatori della canzone con ricchi premi

IN VENDITA IN TUTTE LE EDICOLE  
E PRESSO TUTTI I NEGOZI DI MUSICA



## GIOVEDÌ

25 SETTEMBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC s 1222) - 263,2 (kC s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC s 610) - 524,5 (kC/s 527)

**7.30:** Giornale radio.

7.45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.  
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

**8.15:** Giornale radio.

8.30-9.30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10.45: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Volo di colomba», scena di Lorenzo Ghigi - Musica di Carlo Francesco Gatto.

11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

**12.10:** Borsa - Dischi.

12.30: Notiziario turistico - Dischi.

12.40: Musica sinfonica: 1. Schumann: *Manfred*, introduzione, op. 115; 2. Zandonai: *Colombina*, introduzione sopra un tema popolare veneziano.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Mozart: *Il flauto magico*; a) Introduzione dell'opera; b) «Gli angeli dell'inferno» (Guglielmelli); c) «Potenti numi» (Finzi); 2. Verdi: *Falstaff*; a) «Sul fil d'un soffio eteale» (Dal Monte); b) «Dal labbro il canto» (Tagliavini); 3. Mascagni: *Silvano*; a) Notturno - «Baciarola»; b) «S'è spento il sol» (De Muro-Lomanto); 4. Wagner: *Lohengrin*; a) «Sola nei miei primari» (Pampanini); b) «Prota maggiore» (Merli); c) Preludio dell'atto terzo.

**14:** Giornale radio.

14.15: CONCERTO SCAMBIO DALLA GERMANIA.

**14.45:** Giornale radio.

15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

**16:**

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Parole di ufficiali ai soldati: Ten col. Giuseppe Maria Catanzaro: «Come devi obbedire» - Programma vario - «Notizie da casa».

**17:** Segnale orario - Giornale radio.

17.15: MUSICHE BRILLANTI dirette dal M<sup>o</sup> DRAGO MARIO SJANEC: 1. Scheibe: *Incanterando dei monti*; 2. Strauss: *Il sogno di un valzer*, fantasia dall'opera; 3. Rust: *Stelle sopra Granada*; 4. Lincke: *Capri*; 5. Komzak: *Dalla verde Neretta*.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18.15: Notizie dall'interno e notizie sportive.

18.20-18.25: Nozioni e consigli pratici di economia domestica.

**19.30:** Conversazione artigiana.

19.40: MUSICA VARIA: 1. Blon: *Entrata della primavera*; 2. Leonard: *Cielo napoletano*; 3. Bettinelli: *Carillon*, minuetto; 4. Rizzi: *Flor di Spagna*; 5. Piaccone: *Serenata patetica*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

20.20: Giovanni Ansaldo: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5  
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

**20.40:** Arcobaleno della canzone

ORCHESTRA CENTRA diretta dal M<sup>o</sup> BARIZZAZZA

1. Schiavo: *Bellezza mia*; 2. Ravasini: *In un sospiro*; 3. Rivauro: *Un valzer con te*; 4. Bertini: *Tu resti sempre nel cuor*; 5. Pintaldi: *Guardando una stella*; 6. Ferrari: *La pupa della nonna*; 7. Stazzonelli: *Tra la nebbia*; 8. Calza: *Se fossi monarca*; 9. Benedetto: *Reita a Napoli con me*; 10. Rizza: *Ho imparato una canzone*; 11. Bonfanti: *Dormi bambina*; 12. Ferrero: *Credi, bambina, al mio cuore*.

(Trasmissione organizzata per la Soc. AN. MIRA LANZA di Genova)

21.20: «I nuovi dischi fonografici», conversazione.

**21.35:** ROBERTO, TESORO MIO!

Scena di ANGELO MIGNECO  
Regia di NUNZIO FILOGAMO

**22.10:** BANDA DELLA R. GUARDIA DI FINANZA

diretta dal M<sup>o</sup> ANTONIO D'ELIA

1. Faconti: *Due popoli* (trascrizione D'Elia); 2. D'Elia: *Il trionfo di Belerofonte*, impressioni sinfoniche; 3. Jachino: *Pastorale* (trascrizione Ronley); 4. Lizz: *Seconda rapsodia ungherese* (trascrizione D'Elia); 5. Urbani: *Tromba macedone*.

22.45-23: Giornale radio.

**Ingegneri radiotecnici, Radioriparatori** cercasi da importantissima Fabbrica Italiana - Curriculum vitae - Prete - Scrivere a Casella Postale N. 479 Torino.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC s 1303)

**7.30-11.35** Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

**12.15:**

SESTETTO JARDOLI: 1. Pugliese: *Mari Pepa*; 2. Prato: *Tocco il cielo col dito*; 3. Heutsch: *Illusione*; 4. Savino: *O' cammino d' 'a luna*; 5. Geracini: *Serenatella*; 6. Marchetti: *La bella lavandina*; 7. Perera: *Brilla una stella in ciel*.

12.35: CANZONI E MELODIE: 1. De Renzi-Attico: *Da quando son papà*; 2. Calza-Cram: *Un segreto*; 3. Tacconi-Animata: *La tua voce*; 4. Redi Nette e giorno; 5. Frustaci-Cherubini: *Rondinella*; 6. Fragna-Cherubini: *Signore illusione*; 7. Siciliani-Mari: *Un bacio e buonanotte*.

## TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13.15: Concerto del violoncellista AMLETO CAPONI - Al pianoforte: GINA SCHILLINI: 1. Mùle: *Tema con variazioni*; 2. Dvorak: *Rondo*.

13.30: Riassunto della situazione politica.

13.45: Concerto del soprano LILIA BIANCHI - Al pianoforte: GINA SCHILLINI: 1. Pachelbel: *Donne vaglie*; 2. Pasquini: *Con tranquillo raposo*; 3. Brahms: *La notte di maggio*; 4. Cagnini: *Mamma, jammì le pappi*; 5. Liszt: *A la Baccellurina*.

14: Giornale radio.

14.15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14.25: CONCERTO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M<sup>o</sup> PRATO: 1. Salvatore: *Quando balla Maria Rosa*; 2. Vidale: *Quando il cuore canta*; 3. Innocenzi: *Stannotte le stelle*; 4. Carta: *Parata di grilli*; 5. Filinio: *Addio Marion*; 6. Marietta: *Rondinella*.

14.45-15: Giornale radio

**15-20** Per onda m. 263,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
20.20: Giovanni Ansaldo: Commento ai fatti del giorno

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

**20.40:**

## L'importante è trovarsi

Un atto di MARIO BRANCACCI

(Novità)

PERSONAGGI E INTERPRETI: Alberto, Ferdinando Farac, Maria, Nina Centanaro; Oreste, Guido Verdiani; il cameriere, Gino Pestelli; Primo assistente, Silvio Rizi; Secondo assistente, Giampaolo Piovani

Regia di PIETRO MASSEMANO

**21.15:**

## MUSICA OPERISTICA

diretta dal M<sup>o</sup> DRAGO MARIO SJANEC

con la collaborazione del mezzosoprano EISA KARLOVA

e del tenore IVAN FRANCHI

1. Spontini: *La vestale*, introduzione dell'opera; 2. Gluck: *Orfeo*, aria; 3. Giordano: *Pedora*, «Amor ti vieta»; 4. Verdi: *Il trovatore*, «Stride la vampa»; 5. Purcini: *Manon Lescaut*, «Donna non vidi mai»; 6. Ponchielli: *Gioconda*, «A te questo rosario»; 7. Purcini: *ai Turandot*, «Nessun dorma»; b) *Tosca*, «E lucran le stelle».

21.50: Mario Corsi: «La vita teatrale», conversazione

**22:** MUSICHE BRILLANTI

dirette dal M<sup>o</sup> ALANDI

1. Meister: *Rapsodia boema*; 2. Fiora: *Nadde-anna*; 3. Collica: *Swiss cantata*; 4. Anelli: *Caracas*, op. 53; 5. Fioretti: *Danza rustica ungherese*; 6. Borchert: *Fantasia da Alpi*.

22.45-23: Giornale radio.

## PASTIGLIE DIMAGRANTI KISSINGEN

## UTILI CONTRO L'OBESITÀ

Si vendono in tutte le Farmacie del mondo

CHIEDETE GRATIS L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO N. 7.  
alla: S. A. COLNAGHI - VIA MELLONI, 75 - MILANO

Aut. R. Prefettura Milano N. 26526 dell'11-5-1940-XVIII

La più diffusa Rivista di Teatro

## il dramma

QUINDICINALE DI GRANDE SUCCESSO  
DIRETTO DA LUCIO RIDENTI

pubblica un fascicolo doppio eccezionale

IN VENDITA IN TUTTE LE  
EDICOLE A LIRE QUATTRO

IL PAESE QUATTORDICI ANNI IN  
EUGENIO O' NEILL:

*Il lotta  
si addice ad Elettra*

### LOZIONE D'ORO

nome  
**CADEI** depositato

il famoso prodotto che conserva e  
**DONA IL PIÙ BEL BIONDO**

**CADEI**



alle capigliature rendendole affascinanti e suggestive. Non spezza i capelli, è una vera essenza di fiori di camomilla che rinforza la capigliatura. L. 18.50, ovunque. Refrattare le imitazioni. Si riceve franco inviando vaglia anticipato alla Ditta

**F.lli CADEI - Rip. R. C.**  
MILANO, Via Victor Hugo, 3

## Do la FORZA ai deboli, affaticati e convalescenti



Quando l'organismo umano, a causa di ferro, il sangue, il povero di globuli rossi, non assorbe tutte le sostanze nutritive dal nutrimento, si sente stanco, senza forze e si sente ammalato. Per guadagnare forze e conservarle, prendere delle **Pillole Pink** a base di ferro naturale e digeribile come quello che si ricomincia in molti vegetali quali spinaci, fenchione, ecc. Le **Pillole Pink** arricchiscono il sangue da 5000 globuli rossi per cmc. a 1 milione in poche settimane. Il sangue rigenerato attinge da 3 a 5 volte maggiori forze negli alimenti e l'energia è così ripristinata. Di giorno in giorno i muscoli si rassodano, l'appetito e la resistenza nervosa aumentano, vi sentite ringiovaniti e pieni di vitalità. Ciò che le **Pillole Pink** hanno fatto per altri possono farlo per voi. Incominciate oggi la cura. In tutte farmacie, L. 5.50. (Deer, Prefet. Milano - 29174 - R. 77344)

VISITATE LA

### Mostra degli incisori veneti del Settecento

nelle sale del Ridotto  
a **VENEZIA**

28 GIUGNO - 30 SETTEMBRE ♦ RIDUZIONI FERROVIARIE  
CATALOGO FRANCO DI PORTO Lire 20



**SUPER IN LAMA**

**LA NAZIONALE**  
CHIEDETE LA OVUNQUE  
NON TROVANDO LA  
DAL VOSTRO FORNITORE  
SCRIVETE DIRETTAMENTE  
VI OFFIREMO  
**GRATIS CAMPIONI**  
REPARTO UFFICIO VENDITA  
**LA NAZIONALE**  
VIA SUZZANI 225  
**MILANO**



**A. MONZINO & GARLANDINI**  
MILANO VIA ADUA 21

**TUTTI GLI  
STRUMENTI  
MUSICALI**

(Chiedete Catalogo R. C.)

## COLUMBUS



*Macchina moderna per  
fare la pasta in casa*

**IMPASTA - SFOLGIA - TAGLIA**

SI VENDE NEI PRINCIPALI NEGOZI  
CATALOGO GRATIS ARTICOLI  
UTILI PER LA CASA

**GAVAZZENI BERGAMO - CASELLA POST 75**



# Okasa

## Salute... bellezza della donna...

Quale è il segreto? Giovinezza e salute vanno di pari passo. Quando gli ormoni scarseggiano, la donna declina, e questo succede spesso nel pieno rigoglio della vita e qualche volta anche prima, il che è peggio. La mancanza di ormoni nel sangue si riflette sulla pelle, sui muscoli e sui nervi. Scompare la bellezza. Solamente gli ormoni possono riparare a questa catastrofe.

### ATTENZIONE!

tutti debbono conoscere l'importanza capitale degli ormoni rispetto all'organismo umano. Per permettere la conoscenza e la divulgazione della terapia degli ormoni, la nostra Casa ha edito recentemente un importante lavoro documentario, che viene distribuito gratuitamente a tutti coloro che ne faranno richiesta scritta alla Ditta **LUIGI ROSSI (R. C. 4)**, Via Valtellina 2, Milano.

# OKASA

**rinnova le forze della vita**

SI VENDE NELLE FARMACIE  
E PRESSO LA  
**FARMACIA DANTE**  
Via Dante, 17 - MILANO

**Gratis**, riceverete il trattato scientifico «Alba di una nuova vita» chiedendolo alla Ditta **ROSSI LUIGI (R. C. 4)** - Via Valtellina, 2 - Milano

# VENERDI 26 SETTEMBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

**7,30** Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

**8,15:** Giornale radio.

8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

9-9,15 (onda m. 420,8): Lezione di italiano per gli scolari croati.

10,45: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Appuntamento con Nonno Radio».

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

**12,10** Borsa - Dischi.

12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° ARLANDI: 1. Rossini: *La scala di seta*, introduzione dell'opera; 2. Schubert: *Momento musicale*; 3. Fischer: *Nozze spagnole*, suite; 4. Cosimelli: a) *Musette*, b) *Comari in litigio*; b) *Belardinelli: Pasticcio notturno*; 6. Ariani: *Introduzione e allegro*.

**14:** Giornale radio.

14,15: ARCOBALENO MUSICALE, fantasia - ORCHESTRA diretta dal M° PETRALIA.

**14,45:** Giornale radio.

15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi concessi dalla Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

**16** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quarter Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - Notizie da casa.**17:** Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRIO AMBROSINO: 1. Pennati-Malvezzi: *Capriccio spagnolo*; 2. Chesi: a) *Canzone alla luna*, b) *Duetto della gondola*; 3. Escobar: *Fantasia spagnola*; 4. Verde: *Piccolo valzer*; 5. Mugellini: *Salto di montanari*.

17,40: CANZONI E MEMORIE. 1. Casadei-Poletto: *Two vista piangere*; 2. Sciorilli-Bastelli-Fanzeri: *Non si fa l'amore quando piove*; 3. Benzi: *Vorrei*; 4. Concina-Bruno: *Faccio*; 5. Chiril-Arigo: *Flor di montagna*; 6. Fusco-Galdieri: *Servata a chi mi piace*.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18,15: Notizie dall'interno e notizie sportive.

18,20-18,25: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.

**19,25** TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'Opera Nazionale Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - 20,20: Cons. Naz. Gherardo Casini: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5

(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

**20,35:**

## La barca dei comici

Tre atti di LUIGI BONELLI  
MUSICHE di ALFREDO CUSCINA'  
(Prima trasmissione)

PERSONAGGI E INTERPRETI: *Carluccio Goldoni*, Franco Bellini; *Titta*, Arlecchino, Vigilio Gotardi; *Rosaura*, *serietta*, Ada Cannavò; *Giorgio*, prima amorosa, Valerio Polverio; *Orestio*, amico, Gianni Santucci; *Orasio*, capo-comico, Giorgio Piamonti; *Lubato Caudini*, Rolo Parodi; *Il conte Rivalducci*, Edoardo Toniolo; *Il dottor Goldoni*, padre di Carluccio, Franco Becchi; *Il cuoco dei comici*, Emilio Calvi; *Anselmo*, *Brighella*, Gino Mavara; *Petrone*, dottore, Roberto Birta Vitaliani; *Giocasta*, attrice, Rita Livetti; *Barbarina*, attrice, Franca Redi; *Il jachino chioptoglio*, Olmo Mavara; *Uno scolaro*, Ruggero Angeletti; *Scolari forsennate*, marinai, serci di scena. L'azione ha luogo a Rimini, a Chigaglia e sulla barca dei comici, nel 1721.

Regia di GIUGIELMO MORANDI

ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO

22,5 (circa): Le cronache del libro - Giuseppe Fanciulli: «Libri per ragazzi».

**22,15:**

## Concerto

del violinista ARMANDO SERATO - Al pianoforte MARIA LUISA FAINI

1. Beethoven: *Sonata n. 5 in fa maggiore*; 2. Allegro; b) *Adagio molto espressivo*; c) *Scherzo - Allegro molto*; d) *Rondo*; e) *Allegro moderato*; 2. Veracini: *Largo*; 3. Beethoven: *Rondino*.

22,45-23: Giornale radio.

**7,30-8,15**

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

**12,15**

MUSICA VARIA: 1. Suppé: *Poeta e contadino*, introduzione dell'opera; 2. Benzi: *Ninna nanna*; 3. Dvorak: *Danza nuziale delle tortorelle*; 4. Leoncavallo: *Mattinata*; 5. Amadei: *Canzone dell'acqua*; 6. Arditi: *Il bacio*.

12,40: MUSICA SINFONICA: 1. Mancinelli: *Cleopatra*, introduzione; 2. Piek Mangialicci: a) *Intermezzo delle rose*, dal balletto «Il carillon magico»; b) *Valzer viennese*, dal «Notturno romantico».

## TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL SICILIO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13,15: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° STORACI: 1. Verdi: *Marce*, su motivi dell'opera «Ernani» (trascrizione Voevella); 2. Storaci: *Canzoniere napoletano 1900*; 3. Müller: *Saluto a Roma*; 4. Busadell: *Vita Neta*; 5. Caravaggio: *Zingaresco*; 6. Violante: *Vincere e vincere*.

Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

**14:** Giornale radio.**14,15:** Conversazione

14,25: DISCHI DI ALCANTARA MUSICALE: 1. Puccini: a) *Gianni Schicchi*, «Firenze e come un albero fiorito» (teore Pauli); b) *Lucia Angelica*, «Sema mamma» (soprano Otrabellia); 2. Giordano: *Andrea Chénier*, «Nemico della patria» (baritono Granforte); 3. Zandonati: *Giuliano*, duetto d'amore (soprano Fanpanini e tenore Merli).

**14,45-15:** Giornale radio.**15-20**

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Cons. Naz. Gherardo Casini: Commento ai fatti del giorno.

Onde metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

**20,40:**

## TRASMISSIONE DEDICATA ALL'UNGHERIA

Musiche magiare eseguite dalla pianista IDUS POTRY

1. Liszt: a) *Ah, quando sogno* (trascrizione Seendy); b) *Cielo, salva la mia anima* (trascrizione Bauer); c) *Rapsodia n. 12*; 2. Kodály: *Canto popolare ungherese*.

Nell'intervallo: Conversazione.

**21,15:** MUSICHE DA FILM INCISE SU DISCHI CETRA E NOTIZIE CINEMATOGRAFICHE:

1. Mander: *Morte di Pia*, da «Pia de Tolomei»; 2. D'Ami-Braochi: *Il primo bacio*, dal film omonimo; 3. Castorina-Morini: *Notte svizzera*, da «La sposa scomparsa»; 4. Caslar-Lulli: *Voci di nostalgia*, da «Con le donne non si scherza»; 5. Finzi-De Torres: *Il solitario*, da «Due cuori sotto sequestro»; 6. D'Ami-Braochi: *Cioccolata*, da «Il capitano degli usari»; 7. Consiglio-Maneri: *Soltanto un bacio*, da «13 donne a Riva Paradiso»; 8. Argella-Bonfanti: *Principe azzurro*, da «Manovre d'amore»; 9. Caslar-Lulli: *Che cosa importa a te?*, da «Con le donne non si scherza».

21,50: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M° PRAT: 1. Salve: *Prosit*; 2. Steier: *Son tutte belle*; 3. Capodelli: *Tu che m'incantasti il cuore*; 4. Arconi: *Pianella*; 5. Cebulka: *Stefania*; 6. Sciorilli: *Un bacio per un fior*; 7. Innocenzi: *Addio, mia piccola*.

**22,10:**

## ORCHESTRA

diretta dal M° ANGLINI

1. Giuliani: *Alfredo, Alfredo!*; 2. Rizza: *Bella*; 3. Stazzonelli: *Serenata a Juanita*; 4. Falpo-Mari: *La povera Titina*; 5. Alvaro: *Ombra d'amore*; 6. Raimondo: *Genovesina*; 7. Casadei: *Two vista piangere*; 8. Colani: *Todò e tamo*; 9. Innocenzi: *La canzone di fatti*; 10. Buzzacchi: *Notte*.

22,45-23: Giornale radio.

**SOVVENZIONI** mediante cessioni stipendio ai dipendenti da ogni Azienda pubblica o di pubblico servizio e da buone Amministrazioni private - Anticipi immediati - Rapido massimo

**ISTITUTO CESSIONI QUINTO**

ROMA - VIA BERGAMO, 43 - MILANO - UFFICIO PROPAGANDA - VIA P. LONAZZO, 26

**A. BORGHİ & C. S. A.**

STOFFE - TAPPETI  
TENDAGGI  
BOLOGNA - ROMA  
TORINO - MILANO

MARASCHINO  
ZARA  
**LUXARDO**

...gli uomini stanno in casa, quando vi trovano la "bella comodità..."



**DIVANO-LETTO NOVARESI**

MILANO - V. Torino 52  
GENOVA - Sal. S. Matteo 29  
CHIEDETE CATALOGO

**PELI SUPERFLUI**  
e pelurie del viso,  
braccia, gambe, ecc.  
CURA RADICALE GARANTITA

Chiedete istruzioni al:  
**Dott. BARBERI**

Piazza S. Olyva, 9 - PALERMO

**SCIROPPO PAGLIANO**  
del Prof. GIROLAMO PAGLIANO  
cura depurativa del sangue

VENEZIA - V. PANDOLFINI, 30  
CHIEDERE L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO

**NON PIÙ CAPELLI GRIGI**

La meravigliosa LOZIONE KISTORATRICE  
EXCELSIOR di Singer Junior ridà ai capelli il colore  
naturale della gioventù. Non è una tintura, non macchia.  
Assolutamente innocua. Da 50 anni venduto ovunque  
contro voglia di L. 15 alla PROFUMERIA SINGER  
Milano - Viale Beatrice d'Este, 76

**RADIAURICOLO**  
MICROFONICO RADIO PER L'ASCOLTO  
SE SECONDA A LETTO IN UFFICIO IN  
MURICOLI IN CAMPIRRA

COMPLETO DA L. 40.000  
S. P. A. NAPOLI  
PUBBLICITÀ VENEZIA 21

## L'ARTE DI SAPER SPENDERE

In massima, e come premessa all'arte di ben spendere, io direi che se le entrate sono modeste e le massime sono per temperamento eccessivamente prodiga, essa deve fare appello a tutta la sua buona volontà per difendersi dalla mania spendereccia, mentre una donna portata per natura alla prudenza esagerata, al calcolo, alla pignoleria, dovrà lottare contro il pericolo di cadere in quella grettezza che impoverisce lo spirito e rende triste e grave l'atmosfera domestica. Equilibrio dunque e buon senso anche in questo settore. Vediamo subito come si comporta in pratica una donna equilibrata e già esperta nell'arte dello spendere. Norma abituale sarà per lei quella di tenere una contabilità semplice ma diligente in cui siano annotate con esattezza, mese per mese, le minute spese quotidiane, e, apparentemente, quelle di carattere straordinario.

Per la spesa quotidiana la brava massala avrà stabilito una somma media, razionalmente commisurata alle possibilità del bilancio e basata sull'esperienza e sulle risultanze della contabilità precedente. Da questa media essa non si discosterà se non in casi eccezionali.

Naturalmente queste medie variano molto a seconda della situazione finanziaria della famiglia e il compito di spendere bene si fa tanto più difficile quanto più la disponibilità è limitata.

Proporzionalmente maggiore, si capisce, ne risulterà il merito. D'altra parte anche la massala più ricca può commettere in questo campo, una infamia di sbagli e di sperperi, sia affidando il delitto compito degli acquisti alla servitù avida, incurante ed inesperta, sia effettuando la maggior parte delle comprare a mezzo del telefono, ciò che non le permette di controllare a tempo né la qualità, né la convenienza, né il peso esatto della merce acquistata.

La massala scrupolosa, ricca o povera che sia, accende personalmente al mercato, ha con sé, come si dice, una nota approssimativa di quanto occorre acquistare e la minuta dei pasti per la giornata, alla quale fa subire scrupolo tutte le variazioni che le consiglia la convenienza dei generi offerti dal mercato, badando tuttavia a non alterare troppo la già ben studiata composizione dei pasti per quanto si riferisce alla varietà e alla potenzialità nutritiva.

Ricordando in più, per tempo, «essa non rischia di trovare le ceste semivuote o di trovare già esauriti i generi che sceglierà. D'abitudine comincia a fare un rapido giro d'ispezione, così da rendersi conto dei prezzi e della freschezza delle derrate, ma quando una particolare ragione di convenienza non le consiglia di fare diversamente, essa effettua i suoi acquisti da un fornitore abituale che, conoscendo ormai la sua esattezza, non cercherà d'ingannarla.

La massala esperta non commette mai l'errore di tentare una male intesa economia acquistando, durante la stagione calda, una quantità rilevante di merce deteriorabile per la sola ragione che il prezzo le sembra buono; ed si lascia tentare dalla illusione della così detti «prezzi rovinosi» ai quali corrispondono inevitabilmente mercendieri e difettose. Essa sa bene che, in questi casi, lo scarto annulla sempre ogni convenienza apparente. L'esperienza le consiglia a preoccuparsi prima della qualità e poi del costo: essa sa, per esempio, che un cavolfiore dalla testa chiara, compatta ed omogenea, in quantità e in nutrimento assai più di uno fioccolato e sfiorito di basso costo che una quantità minore di pomodori rossi e ben sodi e da preferire a un maggiore quantitativo di fiaschi e puliditi, e dà più volentieri ai suoi commensali un solo frutto fresco, integro e ben maturo, piuttosto che un piatto di frutta pesante, buccata o cadute dall'albero prima di esser giunte a maturazione.

Quello che ho detto per le provviste alimentari vale per ogni altro acquisto: tessuti, indumenti, suppellettili, libri, riviste, il veicolo preferito, e così via. Si spende meno spende? Inteso come si deve, racchiude una indiscutibile verità. La brava massala sa anche come sia un errore credere di poter effettuare un risparmio tirando avanti con pochi capi di biancheria, di stenteria e di vestiretto ripieno in uso. Il vero spende perfettamente conto che un capo sostituito in tempo perché logoro, può salvarne una mezza dozzina e, di conseguenza, non appena ciò si renda necessario affronta la nuova spesa anche se questa rappresenta un esborso per il suo esiguo bilancio, ben sapendo che entrerà in tal modo sacrifici maggiori per l'avvenire.

La guerra ha imposto certo anche nel settore degli acquisti delle norme disciplinari che non possono essere ignorate né dimenticate. Le due correnti opposte che si delineano nella massa: quella dell'accaparratore sempre preoccupato di rifornirsi abbondantemente per timore del peggio e quella del risparmiatore che attende la caduta dei prezzi giungendo adoli sempre sproporzionali ed eccessivi, sono ambidue da condannarsi perché minacciano di creare squilibri nella bilancia dell'industria e in quella del commercio e quindi di peggiorare la situazione. La massala esperta e di buon senso, si lascia amministrare con fiducia e subordinata senza bluff, senza lamentele e senza eccessivi timori i suoi acquisti alle norme emanate e al razionalmente imposti, cercando di supplire alle deficienze con la maggiore oculatezza possibile e con tutta la perspicacia cui è capace, evitando ogni forma di spreco e considerando ogni oggetto ed ogni alimento che le passi per le mani come una risorsa di cui bisogna far uso nel modo più redditizio.

igiene e cura degli

## OCCHI BAGNO OCULARE COLLIRIO

"alfa"

CONSIGLIATO  
DAI MEDICI

IN VENDITA IN  
TUTTE LE FARMACIE



## FOSFODARSIN

"SIMONI"

È IL RICOSTITUENTE COMPLETO TOLLERATO ED ASSIMILATO DA TUTTI  
tanto per via ORALE che IPODERMICA

RIDONA RAPIDAMENTE LE FORZE AGLI ORGANISMI INDEBOLITI  
Chiedetelo nella buona farmacia o presso il  
Laboratorio GIUSEPPE SIMONI - l'Adora

**BURRO! BURRO!!**  
DAL SOLITO QUANTITATIVO DI LATTE  
CHE AVETE OGNI GIORNO PER FAMIGLIA  
è 14 ADITA DEL FIORE CAS POS 1409 BOLOGNA  
ALTERNI SI CERCANO COLLABORATORI - LISTINI GRATI  
con BURRIFAL TIPO "B"

## EVITATE L'ARTERIOSCLEROSI

prendendo tre cucchiaini di Sierodin al giorno in  
acqua o latte. Il Sierodin noto prodotto iodico  
depurativo antiarterioso, abbassa la pressione del  
sangue, evita calcoli, renella, congestioni cerebrali.

**PIÙ ALTI**  
CON STALTO  
SUCCESSO MISURABILE: UBITO;  
PREZZO  
L. MINTOUT  
LORDING CAMP. CP. 1

## ASMA - FORME POLMONARI

SPECIFICHE INIZIALI - FORME CATTARALI CRONICHE  
ARRESTANSI « AUTOFLEMMIA » CURA DELLE CAUSE,  
FATTA IN FAMIGLIA OD IN SANATORIO (A MERANO)  
Dipartimento: Studio Medico BOSCOLO BRAGADIN, Padova

## SABATO

27 SETTEMBRE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

**7,30**

Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

**12,10**

Trio AMBROSIO: 1. Besardo: *Danza rustica*; 2. Ferroni: *Idillio*; 3. Mielzer: *Clarda romana*; 4. Svendsen: *Romanza*; 5. Frugatta: *Minuetto*.  
12,30: CANZONI E MELODI: 1. Durazzo-Arrigo: *Oppia*; 2. Rucellone-Bertini: *La vita è un incanto*; 3. Campese: *Non son più bambina*; 4. Marchetti-Liri: *Quando una stella*; 5. Rolando-Gast: *Giostra d'amore*; 6. Abbati-Cambieri: *Una lacrima*; 7. De Marte-Oarofalo: *Col treno delle tre*; 8. Cairone: *Canta ancora nella notte*; 9. Branco: *Quando piove*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° PETRALIA: 1. Lehar: *Mazurka blu*, introduzione dell'opera; 2. Albanese: *Il gallo saluta il sole*; 3. Culotta: *La fiaba della nonna*; 4. Giuliani: *Improvviso beffardo*; 5. Lucia: *Mazurka 900*; 6. Manno: *Umoresca*; 7. Travaglia: *Vendemmiale*; 8. Bianco: *Il gitano*; 9. Pizzini: *Suite infantile*; 10. Ranzato: *Mezzanotte a Venezia*; 11. Savino: *Pattuglia gaia*; 12. Segurini: *Girotondo*.

14,15: MUSICA OPERETTISTICA diretta dal M° DRAGO MARIO SJANEK: 1. Suppé: *Boccaccio*, fantasia; 2. Zeller: *La festa dei minatori*, fantasia.

15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

**16**

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - «Notizie da casa».

16,30: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA G.I.L.

17: Giornale radio.

17,15-18,30: Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

**19,30**

Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani - Conversazione del dott. Fernando Gazzetti.

19,40: OUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5  
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

MUSICHE TRATTE DA OPERE TEATRALI DI AUTORI ITALIANI  
CONTEMPORANEI

SCENA PRIMA, SECONDA, TERZA E QUARTA DELL'OPERA

Antigone

di ALBERTO GHISLANZONI

PERSONAGGI E INTERPRETI: Antigone, Gabriella Gatti; Ismene, Maria Landini; Emone, Ettore Parmeggiani; Creonte, Italo Tajo.

TERZO ATTO DELL'OPERA

Sulamita

di AMILCARE ZANELLA

PERSONAGGI E INTERPRETI: Sulamita, Gabriella Gatti; Salomone, Piero Pauli; Athis, regina, Maria Landini; Elor, Luigi Bernardi.

DALL'OPERA

Ramuntcho

di STEFANO DONAUDY

ATTO I: a) Interludio, b) Duetto «Graziosa-Ramuntcho», c) Finale — ATTO II: a) Scena prima, b) Il mattino, c) Duetto «Franchita-Ramuntcho» — ATTO III: Aria di Franchita — ATTO IV: Finale.

PERSONAGGI E INTERPRETI: Ramuntcho, Muzio Olvagnoni; Il curato di Etchezar, Gregorio Paesetti; Itchoua, Luigi Bernardi; Graziosa, Maria Landini; Franchita, Amalia Pini; La badessa, Erminia Werber.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GIUSEPPE MORELLI

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Negli intervalli: 1. (21,15 circa): *Le cronache del libro*: Ugo D'Andrea: «Libri politici»; 2. (21,55 circa): Luigi Botazzini: «La necropoli di Ostia», conversazione.

Dopo l'opera (22,50 circa): Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

**7,30-11,35**

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

12,15: SESTETTO JANDOLI: 1. Quiroga: *Rosa di passione*; 2. Marchetti: *Tutte le donne, tu*; 3. Bianco: *Cara Carolina*; 4. Pestana: *Quando dorme Napoli*; 5. Ala: *Rosellina*; 6. Montagnini: *Tutto in fretta*.

12,30: CONCERTO del pianista EUGENIO BAGNOLI: 1. Bach: *Toccata e fuga in re minore* (trascrizione Buzoni); 2. Malipiero: *La notte dei poeti*, dal «Poemi asolani»; 3. Chopin: *Prima ballata in sol minore*, op. 16.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13,15: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Daniele: *Suona chitarra*; 2. Marchioni: *Tote*; 3. Rampoldi: *C'è una chiosetta*; 4. Ala: *Se ti penso ti trovo*; 5. Clarda Rio: *Canto del bosco*; 6. Molto: *Una carezza*; 7. Tiglia: *Tedeschina*; 8. Menichino: *Parlami sotto le stelle*; 9. Abbati: *Pavia la ronda*; 10. Rodriguez: *La cumparita*.

Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14,25: MUSICA VARIA: 1. Ferraris: *Ricordi d'Ucraina*; 2. Amadei: *Festa campestre*; 3. De Curtis: *Napoli canta*; 4. Raniponi: *Non mi lasciare*; 5. Blini: *Serenata del diavolo*.

14,45-15: Giornale radio

**15-17**

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

17,15: DISCHI DI NOVITÀ e DI SUCCESSO CETRA - Parte prima: 1. Rosalini: *Semiramide*, «Ah, quel giorno ogni rammento» (mezzosoprano Stignani); 2. Verdi: *I lombardi alla prima crociata*, «La mia letizia» (tenore Tagliavini); 3. Cilea: *Adriano Lecouvreur*, «Io sono via per l'amore» (soprano Cigna - mezzosoprano Emio); 4. Scarpini: *Sinfonietta per pianoforte e orchestra*; 5. Escobar: *Parana e improvviso*. - Parte seconda: 1. Rucellone-Morini: *Mi dice il cuore*; 2. Branco: *Quando piove*; 3. Marchetti-Liri: *Quando una stella*; 4. Maccagno-Valabrega: *Io non so*; 5. Cairone: *Canto ancora nella notte*; 6. Rolando-Gast: *Giostra d'amore*.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18,25-18,30: Notiziario dall'interno - Estrazioni del R. Lotto.

**19,30-20**

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:

IL PASTORE MUSICISTA

Commedia musicale in tre atti di NINO RIGHETTI

Musiche di NINO CASTELLI

ORCHESTRA diretta dal M° ZEMME

Regia di RICCARDO MASOCCI

21,50: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° STORACI: 1. Stura: *Marcia militare*; 2. Lehar: *Il paese del sorriso*, fantasia dall'opera; 3. Wolk: *Eroici soldati d'Italia*; 4. Marengo: *Fantasia*, dal ballo «Sport»; 5. Angella: *Divina patria*.

22,15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA

22,45-23: Giornale radio.

FORNITORE DELLA REAL CASA D'ITALIA

**G. HERMANN**  
**IMPERMEABILI**  
SOPRASCARPE DI GOMMA

**SCRITTORI**

Valorizziamo stampando, divulgando loro opere.  
scrivere: **EDITRICE SPE**  
Salita Principi 46 bis - NAPOLI - affrancando riepilato









zio in italiano 0,17-0,20) Rassegna della stampa de-  
l'Italia italiana.

PAROLE A DOPPIO INCROCIO (N. 38): Pio -  
Eva - Ros - Oratore - Etere - Esordio - Bal - Ave -

## LA PAROLA AI LETTORI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Tor.no.





POLARE



*La guida sicura  
e precisa attraverso  
gli spazi eterei.*

*Mod. 532*

*S.A. Radio Superla*

*Bologna*

RADMAN